

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **82**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(I.N.F.M.)**

(Esercizio 1995)

Trasmessa alla Presidenza il 14 febbraio 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 54/97 del 12 dicembre 1997	Pag.	7
--	------	---

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per la fisica della materia (I.N.F.M.) per l'esercizio 1995	»	11
---	---	----

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1995:

Relazione del Presidente.....	»	45
Relazione del Collegio dei revisori.....	»	61
Bilancio consuntivo	»	67

Separate attività di natura commerciale:

Relazione del Presidente.....	»	87
Relazione del Collegio dei revisori.....	»	101
Bilancio consuntivo	»	113

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 54/97

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 dicembre 1997;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506, con il quale l'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFN) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1995, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1995;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 1995 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Istituto nazionale per la fisica della materia (INFM) — l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: Basile

IL PRESIDENTE
F.to: Schiavello

Depositata in Segreteria il 12 febbraio 1998.

p.c.c.
IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA
FISICA DELLA MATERIA (I.N.F.M.) PER L'ESERCIZIO 1995

SOMMARIO

Premessa	Pag.	13
PARTE PRIMA		
I. - L'attività istituzionale; quadro normativo di riferimento	»	14
II. - Gli Organi	»	17
III. - L'attività regolamentare	»	22
PARTE SECONDA		
I. - Il personale	»	24
II. - La spesa relativa	»	26
PARTE TERZA		
I. - Il bilancio	»	28
II. - Le separate attività commerciali	»	37
PARTE QUARTA		
I. - Conclusioni	»	39

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La gestione dell'Istituto Nazionale per la Fisica della materia ha formato oggetto di relazione al Parlamento dal 1994¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa all'anno 1995.

¹ Per la relazione 1994 vedi atti parlamentari XII legislatura - Camera dei deputati - Doc. XV n. 95

PARTE PRIMA

I - L'attività istituzionale - quadro normativo di riferimento

L'Istituto Nazionale per la fisica della materia con sede in Genova, istituito con decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506 - in attuazione della delega di cui all'art. 1, comma 35, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - è un ente di ricerca a carattere non strumentale, dotato di personalità giuridica, con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, ai sensi dell'art. 8, 1 comma, della legge 9 maggio 1989 n. 168.

Esso è subentrato "in toto" al - contemporaneamente soppresso - Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica della materia, costituito il 15 aprile 1986 con sede in Genova e riconosciuto con D.P.R. 9 marzo 1987 pubblicato in G.U. n. 236 del 9 ottobre 1987.

L'INFM è sottoposto al controllo della Corte di conti di cui all'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del d.l.vo n. 506/1994.

L'art. 10 del decreto l.v. n. 506/1994 dispone che l'attività dell'Istituto si svolge mediante programmi triennali, adottati, su proposta dell'Ente stesso, dal Ministro della università e della ricerca scientifica e tecnologica, che li sottopone all'approvazione del CIPE ai sensi dell'art. 3 della legge 9 marzo 1989, n. 168.

Il programma triennale deve prevedere il relativo finanziamento per l'intero periodo.

Tale piano triennale costituisce lo strumento fondamentale della programmazione dell'Ente e in esso sono individuati gli obiettivi, i progetti ed i programmi delle strutture scientifiche e le risorse disponibili o da acquisire per la loro attuazione.

Il piano 1994-1995 originato dalla delibera del Comitato direttivo n. 84/95 del 2 marzo 1995 e approvato dal CIPE con delibera dell'8 agosto 1995 e che prevedeva un costo complessivo previsto per 528,2 miliardi, con finanziamenti aggiuntivi per 86,6 miliardi - è slittato prima al 1995-1997 (delibera citata n. 84/95) e poi al 1996-1998 in relazione sia all'approvazione

del CIPE (8 agosto 1995) sia al fatto che gli stanziamenti sono stati previsti solo dal 1996.

Il piano prevede un contributo da parte dello Stato di 20 miliardi per il 1996, 31,6 per il 1997 e 25 per il 1998.

I compiti dell'Ente sono puntualmente enunciati nell'art. 2 del decreto legislativo n. 506 del 1994.

L'Ente ha il compito di promuovere, programmare, coordinare ed effettuare ricerche sia di base che tecnologiche nel campo della fisica della materia e nei campi affini, con riferimento anche alla scienza e tecnologia dei materiali, alla tecnologia avanzata ed alla metrologia in genere.

A tal fine l'INFM:

- a) collabora con le università e con gli istituti pubblici e privati per la formazione di ricercatori e di esperti nei settori di attività dell'Istituto;
- b) promuove e sviluppa studi, ricerche e attività applicative anche in collaborazione con enti nazionali, internazionali e stranieri;
- c) avvia e coordina progetti nazionali ed internazionali anche finalizzati alla costruzione ed all'utilizzo di grandi apparecchiature;
- d) provvede, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, al trasferimento a favore del settore industriale dei risultati delle ricerche e degli studi svolti;
- e) cura, anche a supporto dell'industria nazionale ed europea, la realizzazione di prototipi di materiali e di strumentazione;
- f) fornisce pareri alle amministrazioni pubbliche;
- g) assegna borse di studio e premi.

L'INFM può, per l'attuazione dei propri fini istituzionali, stipulare convenzioni o accordi con università, con enti ed organizzazioni pubblici e privati nazionali, internazionali e stranieri e partecipare a consorzi e società in Italia e all'estero anche allo scopo di sfruttare a livello industriale propri brevetti, reinvestendo gli utili nella ricerca scientifica.

Inoltre, il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica si avvale dell'INFM per sostenere la partecipazione e il coordinamento di progetti ed iniziative internazionali interessanti i settori di attività dell'Istituto, ed in particolare per le attività di ricerca già avviate presso il Laboratorio europeo di luce di sincrotrone di Grenoble (ESRF).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'INFM può istituire, determinandone organizzazione, compiti e funzionamento, strutture scientifiche, operative o di coordinamento, e di servizio, anche presso università ed enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e stranieri.

A seguito della trasformazione del Consorzio Interuniversitario in Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, si è avvertita l'esigenza di avviare un progetto pilota, con lo scopo di proporre l'introduzione, in via sperimentale, di alcuni elementi di modernizzazione che avvicinino la ricerca pubblica alla realtà produttiva del Paese e ne favoriscano l'interazione.

In esecuzione del Decreto Interministeriale 27 luglio 1995, adottato a seguito della delibera n. 98/95 del 2-3 marzo 1995, l'Istituto nazionale per la Fisica della Materia, ha dato avvio il 15 gennaio 1996 a tale progetto pilota intitolato "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati di un ente di ricerca".

Gli obiettivi di tale progetto sono:

“- Introdurre, con relativa sperimentazione, un sistema di gestione interamente informatizzato per lo snellimento delle procedure amministrative basato su un sistema di contabilità integrata.

Affiancare, quindi, al sistema di contabilità finanziaria pubblica anche un sistema di contabilità economica patrimoniale, nonché un sistema di contabilità analitica per il controllo di gestione;

- Razionalizzare l'organizzazione delle risorse umane impegnate, in funzione della centralità dell'attività di ricerca e sperimentazione, avvicinando la disciplina del settore a quella del privato e rivalutando, in considerazione del tipo di attività svolta, le sue specificità rispetto alla globalità del pubblico impiego" (nel corso della Conferenza di Servizi, svoltasi il 5 maggio 1995 presso la sede del Dipartimento della Funzione Pubblica in Roma, si è convenuto di sospendere temporaneamente l'attivazione del progetto per quanto riguarda la parte relativa alla gestione del personale, in attesa dell'approvazione del Regolamento Organico e del Personale e dell'annessa pianta organica entrato in vigore il 5 ottobre 1995).

Nel 1996, le attività svolte dal gruppo di lavoro (nominato con delibera della Giunta Esecutiva n. 186/95 dell'11-12 dicembre 1995) sono state presentate in quattro relazioni trimestrali sul cui contenuto si riferirà più ampiamente nella prossima relazione.

II - Gli Organi

1. Sono organi dell'INFM, tutti di durata triennale (artt. 4-9 D. Lvo n. 506/1994):

- A) Il presidente;
- B) Il consiglio direttivo;
- C) La giunta esecutiva;
- D) Il consiglio scientifico;
- E) Il collegio dei revisori dei conti.

A) IL PRESIDENTE

Nominato dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica su proposta del consiglio direttivo, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia, tra esperti di alta qualificazione scientifica nel settore di interesse dell'INFM ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da:

- a) il presidente dell'INFM;
- b) i direttori delle strutture scientifiche operative;
- c) due componenti designati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentito il Consiglio nazionale della scienza e della tecnologia;
- d) due rappresentanti eletti dal personale ricercatore e tecnico dipendente o afferente all'INFM.

Il consiglio direttivo delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile.

C) LA GIUNTA ESECUTIVA

E' composta dal presidente dell'INFM, da cinque membri eletti dal consiglio direttivo nel proprio interno, uno dei quali con le funzioni di vicepresidente, e dal vicepresidente del consiglio scientifico.

La giunta esecutiva esercita i compiti previsti dai regolamenti e quelli ad essa delegati dal consiglio direttivo.

D) IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

E' composto da:

- a) il presidente dell'INFM che lo presiede;
- b) i direttori delle strutture di coordinamento nazionale;
- c) esperti italiani e stranieri nominati dal consiglio direttivo in numero non superiore ai componenti di cui alla lettera b).

E' l'organo di consulenza scientifica del consiglio direttivo.

E) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed è previsto che sia composto da soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 D. Lvo 27 gennaio 1992 n. 88, di attuazione della direttiva n. 84/253/CEE.

Comprende un componente effettivo, che ne assume la presidenza, ed uno supplente, designati dal Ministro del tesoro - Ragioneria generale dello Stato; nonchè due componenti effettivi ed uno supplente designati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'art. 9 D.Lvo n. 506/1994 ne sottolinea i compiti di revisione contabile indipendente, nonchè di certificazione del bilancio dell'INFM: più dettagliate indicazioni, al riguardo, sono contenute nell'art. 10 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto (decreto del Presidente dell'INFM in data 24 marzo 1995, pubblicato in G.U. n. 84 del 10 aprile 1995).

2. Dopo il periodo di prima applicazione del D. Lvo n. 506/1994 - durante il quale l'art. 13 di detto testo normativo ha consentito lo svolgimento di attività da parte di organi già del Consorzio - la situazione, nell'attualità, risulta la seguente.

A) PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente è stato nominato, a decorrere dal 18 settembre 1995, con decreto in pari data del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, preceduto dai prescritti pareri.

La nomina, ha assicurato una utile continuità nell'esercizio della funzione, rispetto alla fase di attuazione della trasformazione del Consorzio interuniversitario nell'Ente INFN (durante la quale la stessa persona, ai sensi dell'art. 13 n. 2 D. Lvo n. 506/1994, ha svolto, in quanto già Direttore del Consorzio, le funzioni di Presidente dell'INFN).

Con delibera n. 91/95 del 2 marzo 1995 il Consiglio Direttivo ha nominato, fra i membri della Giunta esecutiva, il Vice Presidente dell'INFN, ai sensi dell'art. 7 secondo comma del già citato regolamento di organizzazione.

B) CONSIGLIO DIRETTIVO, GIUNTA ESECUTIVA E CONSIGLIO SCIENTIFICO.

Insedati il 2 marzo 1995, risultano ora composti, rispettivamente, oltre che dal Presidente, da 41, 6 e 10 membri, in conformità alle previsioni normative di cui al paragrafo precedente.

Per quanto concerne il Consiglio Direttivo ed il Consiglio scientifico, va precisato altresì che il variabile numero dei componenti risente della particolare struttura operativa dell'Ente, quale delineata - sulla base della norma fondamentale di cui all'art. 3 D.Lvo n. 506 del 1994 - dagli artt. 11, 12, 13 e 15 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto. Trattasi, in sintesi, di un vasto, variabile e flessibile complesso di "Unità di ricerca" e di "laboratori", istituiti in proprio o

per convenzioni presso Università ed Enti pubblici e privati, nazionali, internazionali e stranieri e coordinati da "Sezioni nazionali": i direttori delle strutture scientifiche operative (Unità di ricerca e Laboratori) fanno parte del Consiglio Direttivo, mentre i Direttore delle Sezioni nazionali di coordinamento fanno parte del Consiglio scientifico, determinandone, per entrambi gli organi di cui trattasi, la consistenza numerica.

Inoltre, per il Consiglio scientifico, la norma prevede la possibilità della nomina di un numero di "esperti italiani e stranieri" maggiore rispetto ai tre che attualmente ne fanno parte: va pertanto sollecitata un'attenta valutazione dell'opportunità che detto organo sia effettivamente composto dal numero massimo di membri consentito dalla norma.

Nell'anno 1995, il numero delle sedute effettuate risulta dal seguente prospetto.

Per quanto riguarda la giunta esecutiva va rilevato come essa sia l'organo deputato alla ordinaria gestione dell'Ente attraverso compiti propri ovvero delegati dal Consiglio direttivo.

<u>ORGANO</u>	<u>NUMERO SEDUTE</u>
Consiglio Direttivo	6
Giunta Esecutiva	9
Consiglio scientifico	5

Non è previsto alcun compenso per i componenti degli organi collegiali suddetti: agli stessi compete solo il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione alle sedute (artt. 7-9 del citato regolamento generale).

C) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' stato costituito, per un triennio a decorrere dal 12 aprile 1995, con decreto in pari data del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, confermandosi (opportunamente, tanto più nella fase di attuazione del nuovo assetto) taluni dei componenti del precedente collegio il quale, anche

nell'anteriore periodo transitorio - dal settembre 1994 - risulta aver svolto con continuità e puntualmente le proprie funzioni.

Il provvedimento di nomina non contiene la necessaria espressa indicazione circa la verifica del possesso, da parte delle persone nominate, "dei requisiti per l'iscrizione nel registro di cui all'art. 1 D. Lvo 27 gennaio 1992 n. 88, di attuazione della direttiva n. 84/253/CEE", requisiti richiesti dall'art. 9 D. Lvo n. 506 del 1994; peraltro, a seguito di istruttoria, è stato acclarato (nota n. SVE/1768/X/3 in data 24 ottobre 1995 del MURST - Servizio vigilanza enti) che gli attuali revisori sono in possesso dei prescritti requisiti: resta ferma, per il futuro, la necessità di esplicitazione al riguardo.

Con delibera del Consiglio Direttivo n. 102/95 del 2-3 marzo 1995 - debitamente sottoposta al controllo ed approvata dal ministero vigilante - sono stati fissati i seguenti compensi annui lordi:

Presidente effettivo: L. 13.000.000

Membri effettivi: L. 10.000.000

Membri supplenti: L. 3.000.000

Nel corso del 1995 il Collegio dei revisori dei conti ha tenuto n. 5 sedute.

III - L'attività regolamentare

- a) Il regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'Istituto, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 83/95 del 2 marzo 1995, ottenuto il definitivo assenso del MURST, è stato emanato con decreto del Presidente dell'Ente in data 24 marzo 1995 e risulta pubblicato nella G.U. n. 84 del 10 aprile 1995.
- b) Il regolamento del personale - approvato definitivamente dal Consiglio Direttivo con delibera n. 152/95 del 28 luglio 1995, tenuto conto delle osservazioni del MURST - ha ottenuto il nulla osta ministeriale ed è stato quindi emanato con decreto del Presidente dell'Ente in data 5 ottobre 1995², che risulta pubblicato in G.U. suppl. ord. n. 122 del 21 ottobre 1995.
- c) Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità - nel testo conseguente ad osservazioni del MURST e di cui, da ultimo, alla delibera n. 154/95 del 28 luglio 1995 del Consiglio Direttivo - è stato emanato con decreto del Presidente dell'Ente in data 7 novembre 1995, che risulta pubblicato nella G.U. n. 271 del 20 novembre 1995, con previsione di entrata in vigore dal 1° gennaio 1996.
- d) sulla base di quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 17 della delibera n. GE 336/96 del 26-27 settembre 1996 è stato emanato il Manuale dei contratti.
- e) con delibera n. 249/96 del 26-27 aprile 1996 è stato approvato il Manuale per la gestione delle spese di viaggi e soggiorni, delle spese di funzionamento degli organi dell'Istituto per le riunioni di lavoro interne,

² Con delibera n. 273/96 del 19 luglio 1996 è stato cancellato, su espresso rilievo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del tesoro, l'art. 88, 8° comma, che prevedeva la deroga al blocco delle assunzioni sulla base di comprovate esigenze di servizio e previa approvazione dell'autorità vigilante.

delle spese di pubblicazioni, di iscrizioni a riviste specializzate, di iscrizione a società scientifiche, delle spese di rappresentanza.

- f) con delibera n. 205/96 del 26-27 aprile 1996 sono state approvate le norme per l'assegnazione delle borse di studio e delle collaborazioni e consulenze.

PARTE SECONDA**I - Il personale**

Nell'anno 1995 la pianta organica dell'Istituto risulta essere la seguente:

1. Il Direttore Generale

Con delibera n. 93/95 del Consiglio direttivo, nella seduta del 2-3 marzo 1995, l'incarico di Direttore Generale, per un quinquennio rinnovabile, è stato assegnato al dirigente già responsabile dei servizi centrali in virtù di precedente contratto di diritto privato.

Nelle more della determinazione del trattamento economico spettante ai sensi dell'art. 17 comma 14 D.P.R. 12.2.1991 n. 171 - in relazione alla classificazione (in itinere) dell'Istituto tra gli Enti di ricerca - è stata confermata la retribuzione in godimento già corrisposta da parte del Consorzio, pari a L. 89.843.975 annue lorde, comprensiva della contingenza e per tredici mensilità (di L. 6.911.075 lorde).

a) Dotazione organica 98 unità *

Livello prof.	RICERCATORI	UNITÀ	TECNOLOGI	UNITÀ	AMMINISTRATIVI	UNITÀ
1 livello	Dirig. di ricerca	5	Dirig. Tecn.	2		
2 livello	Primo ricerc.	10	Primo Tecn.	4	Dirig. I fascia	2
3 livello	Ricercatore	11	Tecnologo	5	Dirigente	1
4 livello	Coll. TER	3			Funz. Amm.vo	5
					Coll. Amm.vi	6
5 livello	Coll. TER	4			Coll. Amm.vi	9
6 livello	Coll. TER	6	Oper. Tecn	2	Coll. amm.vi	14
7 livello			Oper. Tecn	3		
8 livello			Oper. Tecn	4		
9 livello					Ausiliari Amm.	1
10 livello					Ausiliari Amm.	1
Totali		39		20		39

b) Personale in servizio alla fine del 1995.

Profilo	Livello ex Consorzio	Livello ex Dpr 171/91	Unità di personale	Tipo contratto
Dirigente I fascia	Dirigenza	II	2	a termine
Ricercatori	Ricercatore	III	5	a termine
Funz. Amm.vo	VI livello	V	2	indeterminato
Coll. Amm.vo	VI livello	V	7	indeterminato
Coll. Amm.vo	V livello	VI	5	indeterminato
Coll. Amm.vo	V livello	VI	1	a termine
Coll. Amm.vo	V livello	VI	2	formazione-lavoro
Coll. Tecnico	V livello	VI	1	formazione-lavoro
Coll. Amm.vo	IV livello	VII	2	indeterminato
Coll. Amm.vo	IV livello	VII	2	a termine
Coll. Amm.vo	IV livello	VII	9	formazione-lavoro
Totale			38	

Va evidenziato che, a fronte di una dotazione organica complessiva approvata di 98 unità, rispetto alle 140 di richiesta iniziale - il personale in servizio ammonta a sole 38 unità, il che consente l'ovvia considerazione che il pieno raggiungimento dei fini istituzionali previsti ed indicati nel piano triennale 1996-1998 può essere pregiudicato da una così accentuata carenza di personale che costringe al ricorso a consulenze e collaborazioni esterne.

Al riguardo va senz'altro criticata la forte differenza quantitativa esistente nell'organico del 1995 tra dipendenti amministrativi e dipendenti tecnici. Infatti dei 38 dipendenti in servizio al 30 dicembre 1995 ben 30 appartengono al settore amministrativo, il che non giova certamente ad una ottimizzazione delle risorse umane in vista dei risultati da raggiungere.

Va tuttavia sottolineato che, per l'anno in questione, sono stati utilizzati i ricercatori delle Università presso le quali sono operative le Unità di ricerca, nell'ambito dei vari accordi di collaborazione.

L'INFM ha svolto, in sostanza, una funzione di coordinamento delle ricerche operative effettuate nelle unità di ricerca.

Con provvedimento PCM del 31 ottobre 1996 è stata autorizzata la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione relativo al biennio economico 1996-1997, e sugli effetti del quale si riferirà nella prossima relazione.

II - La spesa relativa

INFM
COSTO DEL PERSONALE
1995

	(in milioni)		
	Previsioni	Consuntivo	Differenza
Stipendi	585	545	-40
Lavoro straordinario	30	18	-12
Missioni e mensa	80	103	23
Oneri previdenziali e sociali	207	241	34
Gestione del personale (1)	10	34	24
Formazione del personale	20	36	16
Fondo trattamento fine rapporto	185	185	0
Fondo di incentivazione	60		-60
Fondo rinnovo contrattuale	50		-50
Totale	1.227	1.162	-65

(1) Si tratta di spese sostenute nel 1995 per l'utilizzazione di consulenti esterni per le attività amministrative e fiscali della gestione del personale, in quanto il Consorzio non aveva un proprio ufficio del personale. Nel 1996 è stata utilizzata ancora un'unità esterna, mentre nel 1997 è stato istituito l'apposito ufficio.

COSTO MEDIO DEL PERSONALE(*)

(in milioni)	
	1995
COSTO GLOBALE	1.162
TOTALE PERSONALE	38
COSTO MEDIO	31

(*) La tabella presenta una significatività relativa in quanto fa riferimento a tutto il personale in servizio all'Ente, sia a tempo determinato che indeterminato.

Va rilevato che con delibera n. 173/95 del 28 luglio 1995 il Consiglio direttivo ha disposto di corrispondere il trattamento economico di cui al DPR n. 171/1991, relativo al precedente contratto, al personale dell'Istituto, con decorrenza dal 1 gennaio 1995.

Tale trattamento, con delibera n. 181/95 del 27 ottobre 1995, è stato esteso, sempre con decorrenza dal 1 gennaio 1995, anche al personale in servizio presso l'INFM con contratto di assunzione a termine o di formazione lavoro al momento dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 506/1994, istitutivo dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda la spesa per il personale va rilevata una sostanziale conferma dei dati previsionali anche se, seppure in termini di cassa si registra una minore spesa complessiva di £ 66.334.725 quale risultante di variazioni in aumento o in diminuzione sui diversi capitoli di spesa e dal differimento all'esercizio 1996 di alcune spese riferite al mese di dicembre ma pagate nel mese di gennaio.

Nel merito dei singoli capitoli di spesa si sottolinea come, per questo esercizio si sia ritenuto contabilmente preferibile comprendere nel capitolo 1.3.1 "stipendi" anche la quota (liquidata in acconto a giugno su detto capitolo ed a saldo a dicembre) del capitolo 1.3.9. "fondo di incentivazione" giacchè il Regolamento del Personale, i concorsi interni previsti dal Dlgs 506/94 e la completa applicazione del DPR 171/91 citato sono andati a regime solo nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.

PARTE TERZA

I - Il bilancio

Ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità del soppresso consorzio interuniversitario, dal quale è nato l'INFM, il bilancio di previsione e il rendiconto finanziario, unitamente alla situazione patrimoniale e al conto profitti e perdite dalle separate attività commerciali, dovevano essere formulati soltanto in termini di cassa.

Nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore dal 1 gennaio 1996 G.U. n. 271 del 20.11.95) l'Ente ha continuato ad applicare le norme precedenti anche per il bilancio 1995, il cui preventivo risulta approvato nella seduta del Consiglio direttivo del 24-25 novembre 1994.

Si sono avute tre variazioni al bilancio di previsione 1995 (sedute del Consiglio direttivo del 2-3 marzo 1995, 21 aprile 1995 e 28 luglio 1995).

Anche per il 1995, così come per il 1994, i documenti di bilancio non comprendono la situazione patrimoniale generale, essendosi redatta solo quella più limitata, relativa alle "separate attività commerciali" con il rispettivo conto perdite e profitti.

Tale sistema prevede la sola redazione di un bilancio di cassa (preventivo e consuntivo) e la tenuta di una situazione patrimoniale di fatto, ricondotta alla gestione dell'inventario dei beni per commesse che, pur non costituendo specifico allegato tecnico del bilancio annuale, consente di monitorare costantemente le diverse attività per flussi finanziari ed economici (crediti e debiti/entrate e uscite).

Va rilevato, altresì, come il secondo comma dell'art. 19) del Regolamento di Finanza, Amministrazione e Contabilità disponga che la gestione degli esercizi precedenti alla sua entrata in vigore prosegua separatamente dall'esercizio 1996 e successivi come gestione stralcio, fino all'esaurimento delle attività già avviate ed in questo contemplate.

Il bilancio in genere riguarda quindi le sole attività in essere prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento, per le quali si sono pagate spese o impegnate somme prima della fine dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO (2)

1995

(in milioni)

ENTRATE	CONSUNTIVO 1994	PREVISIONI ASSESTATE(a)	CONSUNTIVO 1995 (b)	DIFFERENZE (a-b)
FONDO INIZIALE DI CASSA	5.264	7.612	7.612	0
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI (1)				0
Entrate contributive	6.414	78.717	63.371	-15.346
Proventi deriv. dalla vendita di beni e prestaz. di servizi	153	135	84	-51
Redditi Patrimoniali	327	171	137	-34
Proventi non classificabili in altre voci	370	26	3	-23
TOTALE TITOLO I	7.265	79.049	63.595	-15.454
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (1)	64.769	120	48	-72
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.614	1.280	1.120	-160
Totale generale Entrate	78.912	88.061	72.375	-15.686
SPESE				
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
Spese per gli organi	222	261	294	33
Spese di amministrazione e gestione centrale	353	478	485	7
Oneri per il personale	655	1.227	1.161	-66
Spese per l'attività istituzionale	11.916	61.344	53.051	-8.293
Oneri finanziari	52	22	29	7
Oneri tributari	160	200	309	109
Spese non classificabili in altre voci	12			
TOTALE TITOLO I	13.370	63.532	55.329	-8.203
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				0
Spese per l'acquisto di beni mobili ed immobili	56.319	297	1.116	819
TOTALE TITOLO II	56.319	297	1.116	819
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.611	1.280	1.051	-229
Totale Spese	71.300	65.109	57.496	-7.613
Fondo Cassa Tesoreria	5.962	22.953	14.028	-8.925
Fondo Cassa Contanti	2		1	1
Fondo Cassa unità di ricerca	1.648		850	850
Totale a pareggio	78.912	88.062	72.375	-15.687

(1) Compreso il fondo di dotazione

(2) Così qualificato dall'Ente

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1995 è stato deliberato dal Consiglio Direttivo con atto n. 48 del 24 - 25 novembre 1994 ed è stato esaminato dal Collegio dei Revisori il 23 del mese di novembre 1994.

L'ultimo assestamento di detto bilancio, è stato approvato con delibera n. 202 del 27 ottobre 1995.

In particolare il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto è diventato operativo solo a decorrere dall'1.1.1996 come detto nel cap. III della parte 1^a della presente relazione, per cui, ai sensi dell'articolo unico - comma 2 - del D.M. 7.11.95 il bilancio di previsione è stato redatto ed approvato dai Ministri Vigilanti secondo il precedente regolamento del Consorzio che prevedeva il solo bilancio di Cassa. Infine, il comma 2 dell'articolo 19 del regolamento di contabilità dell'Istituto statuisce che la "gestione degli esercizi precedenti proseguirà separatamente dall'esercizio 1996 come gestione stralcio fino ad esaurimento.

Il fondo cassa al 31/12/95 determinato in L. 14.879.060.415 è rappresentato per L. 14.028.029.854 quale fondo presso la contabilità speciale - Conto di Tesoreria aperto con la Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova e per la differenza di L. 849.878.711 dai saldi dei c/c aperti dai Laboratori e dalle Unità di Ricerca che in base al regolamento usufruiscono del decentramento amministrativo.

Il Collegio dei revisori ha più volte raccomandato all'Amministrazione centrale di impartire direttive precise e di predisporre la necessaria modulistica da fare adottare dai Laboratori e dalle Unità di Ricerca affinché l'attività di tali strutture sia svolta con uniformità di indirizzo e di metodo; ciò al fine di facilitare il coordinamento e l'azione di controllo della sede centrale e degli organi statutari.

E' da evidenziare che è in corso la realizzazione di un progetto finalizzato finanziato dalla Funzione Pubblica per l'attuazione di un modello pilota di contabilità automatizzata ed in rete informatica.

Passando all'esame delle entrate si evidenzia che le stesse sono costituite nella quasi totalità dai contributi del MURST, dai proventi da enti privati nazionali ed internazionali ed in parte minima da iscrizioni a scuole e corsi. In relazione al totale delle entrate, escluse le partite di giro, le percentuali di incidenza per provenienza sono:

* Fondo di dotazione	12,93 %
* Entrate da amministrazioni Pubbliche	66,93 %
- ESFR (European Synchrotron Radiation Facility)	23,25 %
- Accordo programmi	7,04 %
- Fondi Attrezzature	4,76 %
- Elettra (Laboratorio Elettra di Trieste)	31,88 %
	66,93 %
* Entrate da altre Amministrazioni Pubbliche	0,9 %
* Entrate da Enti Privati Nazionali	1,9 %
* Entrate da Enti Privati Internazionali	6,27 %
* Iscrizioni a Scuole e Corsi	0,12 %
* Rendite Patrimoniali	0,19 %
	89,22 %
* Altre Entrate	10,78 %
	100,00 %

In riferimento alle uscite si evidenzia che le percentuali di incidenza delle diverse categorie di spesa sul complesso delle stesse, escluse le partite di giro, sono le seguenti:

* Spese per gli Organi dell'Ente	0,42 %
* Spese per l'Amministrazione Centrale	0,69 %
* Oneri per il Personale Dipendente	1,65 %
* Spese per l'attività istituzionale e ricerche centrali ³	53,52 %
* Attività didattica e formativa	3,21 %
* Spese per l'attività di ricerca presso le UDR e i Laboratori	18,25 %
* Imposte e Tasse	0,43 %
	<u>78,17 %</u>
* Altre Spese	21,83 %
	<u>100,00 %</u>

Si rileva che l'attività istituzionale dell'Ente resta influenzata dalla puntualità dell'erogazione da parte del MURST dei fondi facenti carico al proprio bilancio che costituiscono la percentuale più elevata delle entrate. E' auspicabile che l'Ente possa, attraverso attività promozionali, stipulare numerosi e consistenti contratti con aziende al fine di mantenere la propria attività di ricerca con finanziamenti di provenienza privata. Se ciò non dovesse concretizzarsi l'attività possibile sarebbe determinata dai flussi che la sola provenienza Statale potrà garantire in correlazione alle disponibilità del bilancio.

L'Attività dell'Istituto nel corso del 1995 sarebbe stata più consistente se fosse stata realizzata l'entrata dei Fondi ESRF (-2,5 miliardi), dei Fondi Elettra (-2,3 miliardi) e di diversi contratti nazionali ed internazionali come può rilevarsi dalla relazione al conto consuntivo predisposta dall'Istituto.

³ Si tratta delle spese per i progetti scientifici gestiti e coordinati dalla sede centrale con finanziamenti centrali. Nel 1996/1997 a seguito di una operazione di decentramento a favore delle unità di ricerca alla sede centrale è rimasta solo l'attività di coordinamento e di controllo e non più quella di gestione.

Anche se poco significativo, trattandosi ancora per il 1995 di un bilancio di cassa, vanno segnalati i seguenti fatti:

ENTRATE

Per le entrate correnti, nel capitolo 1.1.2 (entrate da Amministrazioni pubbliche) viene registrata una minore entrata complessiva di £ 9.710.375.000 conseguente alla mancata erogazione da parte del MURST di fondi di vario genere entro il 31.12.1995.

Sul capitolo 1.1.3 (entrate da Enti privati nazionali) viene registrata una minore entrata complessiva di £ 2.038.724.349.

La differenza è dovuta principalmente al mancato incasso delle fatture emesse nel 1995 su vari contratti.

Sul capitolo 1.1.4 (entrate da Enti internazionali) si registra una minore entrata complessiva di £ 3.597.020.200 dovuta alla complessità delle procedure interne alla Commissione Europea che ritarda i flussi dei pagamenti e di rimborso delle stesse.

Va peraltro evidenziato come per questi capitoli la mancata riscossione entro il 31 dicembre 1995 non pregiudichi la certezza del credito che trova, ovviamente pari incremento sulla previsione di cassa del primo assestamento al bilancio di previsione stralcio 1996.

USCITE

Sulla categoria 1.1.0 (spese per gli organi) si rileva, rispetto alle previsioni, una maggiore spesa complessiva di £ 33.559.864 dovuta soprattutto alla maggiore frequenza delle riunioni del Consiglio scientifico.

Cat. 1.3.0. - Oneri per il personale. Si rileva per questa categoria una sostanziale conferma dei dati previsionali anche se, in termini di cassa, si registra una minore spesa complessiva di Lire 66.334.725 quale risultante di variazioni in aumento o in diminuzione sui diversi capitoli di spesa e dal differimento all'esercizio 1996 di alcune spese riferite al mese di dicembre ma pagate nel successivo mese di gennaio.

Nel merito dei singoli capitoli di spesa si sottolinea come, per questo esercizio si sia ritenuto contabilmente preferibile comprendere nel capitolo 1.3.1. "stipendi" anche la quota (liquidata in acconto a giugno su detto capitolo ed a saldo a dicembre nella misura da voi deliberata) del capitolo 1.3.9 "fondo di incentivazione" giacchè il Regolamento del Personale, i concorsi interni previsti dal Dlgs 506/94 e la completa applicazione del DPR 171/91 sono andati a regime solo nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Si registra una minore spesa sul capitolo 1.3.10. "fondo rinnovo contrattuale" (- lire 50.000.000) in quanto non essendosi ancora definite le trattative tra le OOSS e l'ARAN, non è stato sostenuto alcun onere in termini di cassa e il relativo importo previsionale è stato trasferito in termini di competenza sul bilancio 1996.

Cat. 1.4.0. Spese per l'Attività Istituzionale - si registrano sui capitoli 1.4.1 ed 1.4.3., rispetto alle previsioni di cassa, una minore spesa rispettivamente per lire 8.553.057.681 e lire 138.546.925 che consegue ad impegni di spesa già deliberati, su appositi stanziamenti di bilancio, per l'esecuzione di progetti gestiti sia a livello Centrale che presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori, la cui liquidazione è rinviata al successivo esercizio finanziario.

In particolare sul capitolo 1.4.1. "spese per l'attività istituzionale" le differenze più significative si registrano sul progetto Metronet 8- lire

395.000.000) sul progetto Laboratorio Elettra (- lire 3.850.000.0000) e sul Laboratorio ESFR di Grenoble (-lire 4.226.121.330) a causa del ritardo ministeriale nel trasferimento dei fondi; il relativo importo viene quindi trasferito, sia in termini di riscossione che di pagamento al successivo esercizio.

Per effetto, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506, che ha trasformato il Consorzio Infm in Istituto Nazionale per la fisica della materia, con il bilancio al 31.12.1995 si chiude il primo esercizio completo di questa attività, nel proseguimento di quanto già avviato dal Consorzio Infm.

II - Le separate attività commerciali**BILANCIO COMMERCIALE 1995****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

Totale Attivita'	<u>6.795.968.507</u>
------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE

Totale Conti D'ordine	<u>2.288.353.000</u>
-----------------------	----------------------

PASSIVITA'

Totale Passivita'	<u>6.795.968.507</u>
-------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE

Totale Conti d'Ordine	<u>2.288.353.000</u>
-----------------------	----------------------

PROFITTI E PERDITE**COSTI**

Totale Costi	4.726.047.649
--------------	---------------

Utile Netto	<u>21.747.278</u>
-------------	-------------------

	<u>4.747.794.927</u>
--	----------------------

RICAVI

Totale Ricavi	<u>4.747.794.927</u>
---------------	----------------------

I dati sovraesposti si riferiscono ad attività derivanti da contratti aventi natura commerciale.

I criteri adottati per la redazione di tale documento sono conformi a quanto già fatto nel corso della precedente gestione 1994, al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche dell'ente.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate in collegamento con Enti e Industrie.

Di queste ultime vanno ricordate, in particolare, quelle svolte in collaborazione con il Consorzio Eagle, con ENEL Spa, con la FABER Spa, con la Sistemi Compositi Spa, nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati, con l'ENEA.

In questo quadro generale di riferimento le attività degli anni precedenti sono proseguite con la consegna dei risultati finali per le attività di ricerca collegate al Piano Nazionale Materiali Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MURST) con legge 17 febbraio 1982 n. 46.

Il bilancio del 1995 chiude con un utile di esercizio, seppure di modesta entità, (£ 21,5 milioni) che appare inusuale considerato le caratteristiche di Ente sprovvisto di fini di lucro e le particolari caratteristiche economico-strutturali dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Non ci si trova di fronte a vere e proprie commesse commerciali nel senso tecnico del termine essendo le attività mirate soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

Nel corso dell'esercizio 1995, si sono però eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in materia forfetizzata. Nel corso di alcune di queste ricerche è stato poi possibile contenere i costi avvalendosi di altre risorse interne.

PARTE QUARTA

I - Conclusioni

La presente relazione sull'anno 1995 si riferisce sostanzialmente ad un anno che va considerato di transizione tra la vecchia e la nuova gestione dell'Ente che è subentrato nel 1994 al soppresso Consorzio interuniversitario per la fisica della materia.

Va infatti evidenziato che lo strumento fondamentale per l'attività dell'Ente, e cioè il piano triennale per le attività di ricerca, è slittato al triennio 1996-1998.

Dall'anno 1996, inoltre, sono entrati in vigore i vari regolamenti che caratterizzeranno, per il futuro, la vita amministrativa, finanziaria e gestionale dell'Ente.

Va pure sottolineato che neanche nel 1995 è stato istituito il nucleo di valutazione, con il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche dell'Ente, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Soltanto con delibera n. 308/96, adottata nella seduta del Consiglio Direttivo del 29 ottobre 1996, si è provveduto ad istituire detto ufficio e a nominarne i componenti.

Va pure rilevato come ancora per il 1995 si è avuto un bilancio di cassa, che non ha consentito una puntuale evidenziazione di alcuni fenomeni gestionali strettamente correlati al bilancio di competenza.

Non risulta, a tutt'oggi, emanato il provvedimento di classificazione dell'INFM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

Si può sostanzialmente dire che nel 1995 l'attività dell'Istituto si è consolidata particolarmente sul fronte dell'attività di ricerca finanziata dallo Stato anche se è proseguita, con un certo incremento, l'attività svolta in collaborazione con gli Enti Internazionali e gli Enti Privati Nazionali ciò corrispondendo al ruolo attivo nella costruzione ed all'utilizzo di grandi apparecchiature, al trasferimento tecnologico ed al supporto all'industria nazionale ed europea nella realizzazione di materiali e di strumentazione.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale il 1995 ha consentito di avviare le attività di ricerca previste dal Piano Triennale 1996-1998, piano che si prefigge obiettivi scientifici che associno la qualità e la novità della ricerca di base ad una maggiore partecipazione della comunità scientifica al processo di sviluppo globale sostenibile e ad una maggiore sensibilità all'indirizzo delle attività verso ricadute sociali, produttive ed occupazionali.

L'obiettivo tecnico-scientifico principale di rafforzare la presenza italiana in alcuni campi strategicamente importanti e multidisciplinari quali i materiali innovativi, la superconduttività, l'ottica quantistica, la fisica delle superfici, e di permettere una migliore collaborazione con l'Industria su problemi interdisciplinari con l'aiuto di ricercatori di altri campi di ricerca, in particolare la chimica, l'ingegneria e la biologia.

Risulta, da quanto affermato dall'Ente nelle sue relazioni, che la sinergia delle competenze tra l'INFM e le Università ove operano le Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, ha consentito di

raggiungere una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario dell'Ente, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

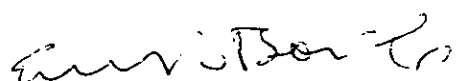
Vanno ancora sottolineate la consegna dei risultati finali per le attività di ricerca collegate al Piano Nazionale Materiali Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MURST) con legge 17 febbraio 1982 n. 46.

Vanno pure segnalate le attività didattiche e di formazione svolte in collaborazione con il Laboratorio LENS di Firenze, con la SGS Thomson di Agrate, con il CNRSM di Brindisi, tutte di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della comunità scientifica.

Va infine criticata, almeno per il 1995, l'organizzazione dei ruoli del personale, in quanto a fronte di una dotazione organica approvata di 98 unità (di cui 59 tecnici e 39 amministrativi) ha presentato una consistenza di sole 38 unità di 31 amministrativi e 7 tecnici.

Tale situazione, pur se temperata da un forte utilizzo dei ricercatori delle Università presso le quali sono operative le Unità di ricerca, va certamente criticata e l'Ente va invitato ad una più congrua utilizzazione delle risorse umane al fine di non compromettere il pieno raggiungimento dei fini istituzionali previsti puntualmente dal piano triennale 1996/1998.

L'Ente dovrà quindi compiere uno sforzo notevole per dare risposta positiva alla sua funzione istituzionale e ai motivi della sua istituzione.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(INFM)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Con il 1995 si chiude il primo Esercizio Finanziario del nostro Istituto.

Come già vi ho esposto nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1996 e secondo le Vostre direttive (delibera 202 del 27 ottobre 1995), essendo nel 1995 ancora vigente la fase transitoria a livello regolamentare (il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.271 in data 20.11.1995 ed è entrato in vigore dal 1 gennaio 1996), si è proceduto in tale esercizio finanziario ad applicare il sistema regolamentare di amministrazione e contabilità in uso presso il Consorzio INFM.

Come noto tale sistema prevede la sola redazione di un bilancio di cassa (preventivo e consuntivo) e la tenuta di una situazione patrimoniale di fatto, ricondotta alla gestione dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Completa questa struttura un sistema di gestione per commesse che, pur non costituendo specifico allegato tecnico del bilancio annuale, consente di monitorare costantemente le diverse attività per flussi finanziari ed economici (crediti e debiti/ entrate e uscite).

Vi rammento, altresì, come il secondo comma dell'art.19) del Regolamento di Finanza, Amministrazione e Contabilità disponga che la gestione degli esercizi precedenti alla sua entrata in vigore prosegua separatamente dall'esercizio 1996 e successivi come gestione stralcio, fino all'esaurimento delle attività già avviate ed in

questo contemplate.

Per questa ragione sottopongo al Vostro esame, per l'esercizio finanziario 1995, l'approvazione del bilancio consuntivo stralcio redatto in termini di sola cassa, confrontato con i dati già esposti nel bilancio pre-consuntivo da Voi già approvato con delibera n. 202 del 27 ottobre 1995.

Tale bilancio riguarda quindi le sole attività in essere prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento, per le quali si sono pagate spese o impegnate somme prima della fine dell'esercizio.

Vi rammento, ovviamente, che per ogni singola voce di entrata è stata accuratamente verificata la ragione e l'esatta quantificazione del credito (tramite le schede di commessa-progetto) nonché il soggetto debitore e per ogni voce di spesa ci si è attenuti alle delibere di impegno approvate da parte degli Organi Responsabili.

Tengo a precisarvi che (sebbene i dati esposti in consuntivo contengano anche sensibili scostamenti con il pre-consuntivo approvato) le differenze che potete rilevare sono esclusivamente dovute al diverso momento in cui i movimenti finanziari di cassa (riscossione di entrate accertate o pagamento di somme impegnate entro il 31 dicembre 1995) si sono manifestati richiedendo, quindi, per una coerente rappresentazione di bilancio, la loro iscrizione sul bilancio dell'esercizio finanziario in chiusura o il rinvio a quello attualmente in corso.

ENTRATE

Le previsioni delle entrate si aprono con il fondo di cassa a suo tempo già quantificato in Lire 7.612.193.111.= e che rappresenta la differenza tra le entrate e le uscite rilevate alla data del 31 dicembre 1994.

Le Entrate Correnti risultano così composte:

Capitolo 1.1.2 Da Amministrazioni Pubbliche

-viene registrata su questo capitolo una minore entrata complessiva di Lire 9.710.375.000.= conseguente alla mancata erogazione da parte del Murst entro il 31 dicembre 1995:

a) dei fondi 40% dell'anno 1994 (lire 4.895.000.000.=),

b) del saldo del contributo destinato al completamento del Laboratorio Elettra (lire 2.281.773.488.=)

c) del saldo del contributo per la partecipazione italiana al Laboratorio ESRF di Grenoble (lire 2.435.426.512.=),

d) di due contributi minori dell'Enea (lire 68.425.000.=) e del CNR (lire 29.750.000.=).

Si ritiene opportuno sottolineare che per tali importi la ragione del credito, il suo ammontare ed il soggetto debitore erano chiaramente appurati ed autorizzavano l'accertamento dell'entrata nel

corso dell'esercizio 1995. La mancata riscossione è quindi esclusivamente imputabile ad imprevedibili ritardi tecnici o ad indisponibilità di cassa dei soggetti debitori.

Capitolo 1.1.3. Enti Privati Nazionali

-viene registrata su questo capitolo una minore entrata complessiva di Lire 2.038.724.349.=

La differenza è dovuta principalmente al mancato incasso delle fatture emesse nel corso del 1995 sui contratti del programma Piano Nazionale Materiali Innovativi con le Società Consorzio Cris, Sistema Compositi, Consorzio Optel, Centro Sviluppo Materiali, Consorzio CINS, Consorzio Ricerche Semiconduttori, Eniricerche (per un totale di lire 1.059.450.000.=) e ad altri contratti di ricerca condotti per conto delle Società Sincrotrone Trieste Scpa, Ansaldo, Rial, Alenia, Italtel, Riva Calzoni, Cnrsm, Csm, Sepa Fiat, Cise, Sorin, Enel (per una somma complessiva di lire 979.274.349.=); in tutti i casi si tratta di fatture già emesse a fronte di prestazioni di ricerca eseguite ed il cui pagamento era previsto nel corso dell'esercizio 1995. La mancata riscossione nell'esercizio è principalmente dovuta, per i contratti del Piano nazionale materiali innovativi, alle complesse modalità di collaudo previste dal capitolato generale ed al conseguente ritardo nei pagamenti da parte dell'IMI nei confronti del primo contraente (di cui l'Istituto è terzo affidatario); per gli altri contratti la mancata riscossione è dovuta in parte al differimento dell'annualità (tra data di emissione della fattura, il suo pagamento e la riscossione) oppure a imprevedibili ritardi nell'esecuzione dell'attività

di ricerca ed al conseguente differimento dei termini contrattuali o, infine, a ritardi nei pagamenti da parte delle imprese per conto delle quali è stata eseguita l'attività di ricerca.

Capitolo 1.1.4 Enti Internazionali

-viene registrata su questo capitolo una minore entrata complessiva di Lire 3.597.020.200=.

Si tratta, in questo caso, di rendiconti di spese (già sostenute) sui molteplici contratti di ricerca che l'Istituto svolge per conto dell'Unione Europea con finanziamento a costi marginali (100% delle spese sostenute). La minore somma riscossa, rispetto all'accertato, è quindi dovuta alla complessità delle procedure interne alla Commissione Europea che ritarda i flussi di pagamento e di rimborso delle stesse.

Si evidenzia peraltro, sia per questo capitolo che per i due precedenti, come la mancata riscossione entro il 31 dicembre 1995 non pregiudichi la certezza del credito che trova pari incremento sulle previsioni di cassa del primo assestamento al bilancio di previsione stralcio 1996.

Capitolo 1.2.1. Iscrizione a Scuole e Corsi

-anche in questo capitolo si registra una seppur contenuta minore entrata per complessive Lire 50.603.602.= essendosi previste alcune entrate, riferite ad attività congressuali, che sono state rimosse nei primi mesi del successivo esercizio.

Capitolo 1.3.1. Interessi Bancari

-Si conferma l'ammontare previsto per interessi attivi maturati nei primi mesi dell'anno 1994, al lordo delle ritenute, per Lire 136.607.799



base del saldo di banca al 31 dicembre 1994; antecedentemente a tale data l'Istituto aveva provveduto alla chiusura dei conti bancari ed all'apertura, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Genova, del conto di Tesoreria Unica.

Le entrate in conto capitale sono così formate:

Capitolo 2.1.1. Contributi di Ministeri ed Enti Pubblici

-le entrate riscosse ammontano a Lire 47.600.000.= con una minore entrata di Lire 72.400.000.= riscosse nei primi mesi dell'anno 1996.

Le entrate del titolo terzo sono così formate:

Capitolo 3.1.1 Ritenute Erariali:

-le entrate riscosse, in relazione al reale flusso di incasso per ritenute erariali verificatosi nel corso dell'esercizio finanziario, ammonta a Lire 961.282.885.=.

Capitolo 3.1.5 Entrate in conto terzi:

-le entrate riscosse per partite di giro con il Laboratorio Tasc e per trasferimenti a partner europei su contratti con l'UE, per i quali l'Istituto svolge il ruolo di coordinatore di progetto, ammontano a complessive Lire 158.239.331.=.

USCITE

Le uscite correnti risultano così ripartite:

Cat. 1.1.0 -Spese per gli Organi

-si rileva, rispetto alle previsioni, una maggiore spesa complessiva di Lire 33.559.864.= da imputarsi sia ai costi sostenuti per la maggior frequenza delle riunioni del Consiglio Scientifico rispetto al previsto (rese necessarie nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno per l'esame e la valutazione delle attività scientifiche che dovranno svolgersi a partire dall'anno 1996 a seguito dell'approvazione del Piano Triennale) che dalle numerose attività nazionali ed internazionali che il Vice-Presidente del Consiglio Scientifico segue nell'interesse dell'Istituto.

Cat 1.2.0 -Spese di Amministrazione e Gestione Centrale

-si rileva per questa categoria di spese una sostanziale conferma dei dati previsionali anche se si registrano sui vari capitoli modeste variazioni in aumento o in diminuzione che si compensano tra loro e che danno luogo, a saldo, ad una contenuta maggiore spesa complessiva di Lire 7.272.001.= Nel merito dei singoli capitoli si registrano variazioni in aumento sul capitolo 1.2.1. "a

REGIONALE PER LA

di beni e servizi per l'amministrazione" (+ lire 7.399.297.=) sul capitolo 1.2.3. "postali, telefoniche, rete dati" (+ lire 12.350.923.=) sul capitolo 1.2.6. "stampe e cancelleria" (+ lire 13.869.408.=) e sul capitolo 1.2.9. "pulizia locali" (+ lire 2.216.625.=) tutte in qualche modo conseguenti all'incremento delle attività dell'Istituto ed al trasloco degli uffici; si registrano variazioni in diminuzione sui capitoli 1.2.2. "locali ed attrezzature" (- lire 14.550.000.=) non essendosi ancora formalizzato il rapporto contrattuale con la proprietà del sito e sul capitolo 1.2.7. "canoni, noleggi, manutenzioni e licenze" (-lire 19.896.408.=) essendo venute a scadenza e non rinnovate alcune licenze di hardware.

Cat 1.3.0 -Oneri per il personale

- si rileva anche per questa categoria una sostanziale conferma dei dati previsionali anche se, in termini di cassa, si registra una minore spesa complessiva di Lire 66.334.725.= quale risultante di variazioni in aumento o in diminuzione sui diversi capitoli di spesa e dal differimento all'esercizio 1996 di alcune spese riferite al mese di dicembre ma pagate nel successivo mese di gennaio.

Nel merito dei singoli capitoli di spesa si sottolinea come, per questo esercizio si sia ritenuto contabilmente preferibile comprendere nel capitolo 1.3.1. "stipendi" anche la quota (liquidata in acconto a giugno su detto capitolo ed a saldo a dicembre nella misura da Voi deliberata) del capitolo 1.3.9. "fondo di incentivazione" giacchè il Regolamento del Personale, i concorsi

interni previsti dal Dlgs 506/94 e la completa applicazione del DPR 171/91 sono andati a regime solo nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Si registrano modeste variazioni in aumento sul capitolo 1.3.3. "missioni e mensa" (+ lire 22.855.220.=) a causa delle molteplici missioni compiute dalla Dirigenza presso i Ministeri competenti per la discussione dei regolamenti della nuova struttura, sul capitolo 1.3.4. "oneri previdenziali ed assistenziali" (+ lire 33.514.285.=) a causa dell'aumento degli oneri previdenziali previsti per legge, sul capitolo 1.3.5. "gestione del personale" (+ lire 23.609.752.=) per effetto delle recenti assunzioni di personale, sul capitolo 1.3.6. "formazione del personale" (+ 16.024.300) necessarie all'aggiornamento sulle nuove procedure e modalità di gestione; si registra una minore spesa sul capitolo 1.3.1. "stipendi" (- lire 40.067.527.=), sul capitolo 1.3.2. "lavoro straordinario" (- lire 12.433.363.=) e sul capitolo 1.3.10. "fondo rinnovo contrattuale" (- lire 50.000.000.=). Per quest'ultima voce, non essendosi ancora definite le trattative tra le OOSS e l'ARAN, non è stato sostenuto alcun onere in termini di cassa e il relativo importo previsionale è stato trasferito in termini di competenza sul bilancio 1996.

Cat. 1.4.0. Spese per l'Attività Istituzionale

-si registrano sui capitoli 1.4.1.ed 1.4.3., rispetto alle previsioni di cassa, una minore spesa rispettivamente per Lire 8.553.057.681.= e Lire 138.546.925.= che consegue ad impegni di spesa già deliberati, su appositi stanziamenti di bilancio, per l'esecuzione di progetti gestiti sia a

livello Centrale che presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori, la cui liquidazione è rinviata al successivo esercizio finanziario.

In particolare sul capitolo 1.4.1. "spese per l'attività istituzionale" le differenze più significative si registrano sul progetto Metronet (- lire 395.000.000.=) sul progetto Laboratorio Elettra (- lire 3.850.000.000.) e sul Laboratorio ESRF di Grenoble (- lire 4.226.121.330.=) a causa del ritardo ministeriale nel trasferimento dei fondi (già segnalato nelle entrate con riferimento al capitolo 1.1.2); il relativo importo viene quindi trasferito, sia in termini di riscossione che di pagamento al successivo esercizio.

Sul capitolo 1.4.3. "spese per le ricerche presso le Unità di Ricerca ed i laboratori", capitolo che raccoglie tutte le attività svolte presso le 37 unità di ricerca ed i laboratori, gli oltre 80 contratti di ricerca con enti privati nazionali ed i 120 contratti di ricerca svolti per conto dell'Unione Europea (con spese complessive per lire 12.860.933.315.=), la lievissima differenza riscontrata tra i dati previsionali e consuntivi (- lire 138.546.925.=) può ritenersi assolutamente fisiologica e del tutto trascurabile essendo, peraltro, l'espressione matematica di segni positivi e negativi registrati sulle diverse attività.

Sul capitolo 1.4.2. "spese per l'attività didattica e formativa" si rileva una maggiore complessiva spesa di Lire 360.480.960. . Le differenze più significative riguardano il Progetto Italia Pic Stride (+ lire 264.982.817.) la cui previsione di spesa è risultata di fatto, in base alle presenze degli allievi ed alle attività svolte, superiore al previsto (anche se, come si può

nell'assestamento al bilancio di previsione



adeguatamente ridotta nel successivo esercizio finanziario), sulla Scuola Nazionale di Scienza dei Materiali 1995 (+ lire 14.421.350.=), sul Congresso Nazionale 1995 (+ lire 17.805.987.=), sul Congresso ICEC (+ lire 41.261.842.) e sulla Scuola Estiva Molecular and dynamics di Como (+ lire 27.808.367.=); per tutte queste maggiori spese sono però previsti correlativi assestamenti nelle entrate o minori spese sul successivo esercizio finanziario.

Sui capitoli 1.4.5. "spese per comitati e commissioni" (+ lire 3.808.636.=) e 1.4.6. "onorari e compensi per incarichi speciali" (+ lire 11.623.261.=) il dato previsionale è pressochè confermato da quello consuntivo anche se le particolari circostanze di questo primo esercizio hanno reso necessario il ricorso all'esperienza ed alla professionalità di specialisti esterni all'ente. Sul capitolo 1.4.7. "premi assicurativi" si registra una maggiore spesa di Lire 22.955.502= che non rappresenta un reale variazione in aumento in quanto si è ravvisata l'opportunità, per semplicità contabile, di imputare su di un unico capitolo di bilancio il costo dei premi assicurativi precedentemente imputati alle singole attività o progetti.

Cat. 1.5.0. -Oneri Finanziari

-si registra per questa categoria una modesta variazione complessiva in aumento (+ lire 7.365.895); il saldo previsto sul capitolo 1.5.1. "interessi passivi" rimane invariato rispetto alle previsioni, si registra una variazione in aumento sul capitolo 1.5.2. "commissioni bancarie" (+ lire 26.947.848.=) dovuta principalmente ai

trasferimenti di fondi all'estero (sia sui contratti con la UE di cui l'ente è coordinatore che a favore di altri Laboratori) ed agli acquisti sul mercato internazionale, ed una modesta somma sul capitolo 1.5.3. "accantonamento fondi crediti documentari" per Lire 418.047. =

Cat. 1.6.0 - Oneri Tributari

-si registra per questa categoria, sull'unico capitolo di spesa 1.6.1. "imposte, tasse e tributi vari" una maggiore spesa (+ lire 108.595.659), rispetto alle previsioni, dovuta principalmente all'imposta sul valore aggiunto passiva versata a seguito dell'emissione di fatture attive non ancora compensata da quella attiva su fatture passive.

Le Uscite in conto capitale risultano così ripartite:

Cat. 2.1.0 - Spese per acquisto di beni mobili ed immobili

-si registra, in questa categoria, un risparmio sul capitolo 2.1.3. "acquisto di mobili e macchine da ufficio" (-lire 26.420.600.) presso la sede centrale ed una variazione in aumento sul capitolo 2.1.4. "acquisto apparecchi su progetti centrali" (+ lire 551.167.93. =) e sul capitolo 2.1.5. "acquisto apparecchi, macchinari e mobili per Unità e Laboratori" (+ lire 328.140.336. =) che in realtà non rappresentano maggiori uscite ma conseguono semplicemente alla più corretta imputazione di spese inizialmente previste sui capitoli di parte corrente 1.4.1. ed 1.4.3. I

capitoli 2.1.6 "conferimento di quote/azioni/partecipazioni" (- lire 30.000.000.=) e 2.1.7. "spese per brevetti" (- lire 4.007.400.=) registrano minori spese. La minore spesa sul capitolo 2.1.6. viene rinviata al successivo esercizio avendo avuto successiva manifestazione.

Le uscite del titolo terzo sono così formate:

Capitolo 3.1.1 Ritenute Erariali:

-le uscite rimosse, in relazione al reale flusso di incasso per ritenute erariali verificatosi nel corso dell'esercizio finanziario, ammonta a ca. 700 Mlit.

Capitolo 3.1.5 Uscite in conto terzi:

-le uscite per conto terzi rispecchiano specularmente gli importi già segnalati in entrata che l'Istituto ha pagato in qualità di coordinatore di progetti dell'Unione Europea, ai diversi partner, e che ammontano complessivamente a ca. 305 Mlit.

Il Bilancio chiude con un fondo di cassa finale di Lire 14.879.060.415.=

Genova, 26 aprile 1995

IL PRESIDENTE

(Prof. Carlo Calandra)



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 11/96

Relazione al bilancio consuntivo 1995 dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia con sede in Genova.

Il giorno 19 del mese di Aprile 1996 alle ore 20,00, si è riunito, presso il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica, il collegio dei Revisori dell' INFM di Genova per l'esame del conto consuntivo al 31/12/95.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1995 è stato deliberato dal Consiglio Direttivo con atto 48/94 ed è stato esaminato dal Collegio dei Revisori il 23 del mese di novembre 1994 come da verbale n. 44/94.

Detto bilancio nel corso dell'esercizio è stato assestato con delibera n. 202/95 esaminata dal Collegio il 25 Ottobre 1995 come da verbale n. 7/95.

I Revisori, prima di passare all'esame del documento contabile, rammentano che l'Istituto nasce dalla trasformazione del Consorzio interuniversitario per la fisica della materia con Decreto Legislativo 30-06-94, n. 506 pubblicato sulla G.U. n. 193 del 19-08-94 e che nelle more dell'adozione dei vari regolamenti l'Istituto ha continuato ad applicare i regolamenti del soppresso Consorzio come evidenziato anche in precedenti verbali.

In particolare il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto è diventato operativo solo a decorrere dal 01-01-1996 come si evince dall'articolo unico - comma 2 - del D.M. 07-11-95 per cui il bilancio di previsione è stato redatto ed approvato dai Ministri Vigilanti secondo il precedente regolamento del Consorzio che prevedeva il solo bilancio di Cassa. Infine, il comma 2 dell'articolo 19 del regolamento di contabilità dell'Istituto statuisce che "la gestione degli esercizi precedenti proseguirà separatamente dall'esercizio 1996 come gestione stralcio fino ad esaurimento.

Dal disposto delle norme surrichiamate e dall'applicabilità per il 1995 del vecchio regolamento di contabilità del Consorzio per il bilancio e rendiconto di detto esercizio ne scaturisce che per lo stesso anno i Revisori non dovranno procedere alla certificazione del bilancio anche se tale adempimento resta implicito nel parere che sarà espresso al termine dell'esame del documento contabile. Tale adempimento costituirà atto separato a decorrere dal consuntivo 1996.

Ciò premesso i Revisori passano all'esame del consuntivo 1995 che, così come disposto dall'Ente presenta la seguente situazione riepilogativa:

ENTRATE

	Previsione 1994	Assestamento 1995	Consuntivo 1995	Differenza + o -
Fondo Cassa Iniziale	10.866.447.043.=	7.612.193.111.=	7.612.193.111.=	
Titolo I	22.126.574.000.=	79.049.377.716.=	63.595.460.316.=	- 15.453.917.400.=
Titolo II	19.895.000.000.=	120.000.000.=	47.600.000.=	- 72.400.000.=
Titolo III	900.000.000.=	1.280.000.000.=	1.119.522.216.=	- 160.477.784.=
Totale	53.788.021.043.=	88.061.570.827.=	72.374.775.643.=	- 15.686.795.184.=

USCITE

	Previsione 1994	Assestamento 1995	Consuntivo 1995	Differenza + o -
Titolo I	33.488.021.043.=	63.531.063.701.=	55.328.786.148.=	- 8.202.271.565.=
Titolo II	19.400.000.000.=	297.106.865.=	1.115.987.174.=	+ 818.880.309.=
Titolo III	900.000.000.=	1.280.000.000.=	1.050.572.515.=	- 229.427.485.=
Totale	53.788.021.043.=	65.198.170.566.=	57.495.345.837.=	- 7.612.824.729.=

Fondo cassa contante

1.521.241.= +1.521.241.=

F.do cassa Tesoriere	22.953.400.261.=	14.877.539.174.=	- 8.075.861.087.=
Totale	53.788.021.043.=	88.061.570.827.=	72.374.775.643.= -16.538.195.136.=

Il fondo cassa al 31/12/95 determinato in L. 14.879.060.415.= è rappresentato per L. 14.028.029.854.= quale fondo presso la contabilità speciale - Conto di Tesoreria aperto con la Tesoreria Provinciale dello Stato di Genova e per la differenza di L. 849.878.711.= dai saldi dei c/c aperti dai Laboratori e dalle Unità di Ricerca che in base al regolamento usufruiscono del decentramento amministrativo.

In dettaglio la somma di L. 849.878.711.= è così costituita:

TASC di Trieste	L.	43.008.974.=
UDR Napoli	L.	61.205.137.=
UDR Pisa	L.	41.417.688.=
UDR L'Aquila	L.	70.500.915.=
UDR Trieste Sissa	L.	33.059.240.=
UDR Trieste Università	L.	21.087.606.=
UDR Genova	L.	13.904.716.=
UDR Cosenza	L.	71.645.243.=
UDR Firenze	L.	273.651.271.=
UDR Pavia	L.	87.890.346.=
UDR Salerno	L.	74.323.747.=
UDR Messina	L.	8.742.043.=
UDR Milano Università	L.	49.441.785.=

Resta inteso che le unità che usufruiscono del decentramento amministrativo, nei termini previsti dal regolamento, devono rimettere all'Istituto, sede centrale, il rendiconto opportunamente documentato per averne discarico. Come da citato regolamento i responsabili dei Laboratori e delle Unità di Ricerca devono provvedere al versamento degli interessi maturati sulla giacenza in c/c all'Istituto.

I Revisori attraverso le verifiche di cassa effettuate nel corso dell'esercizio hanno constatato la regolarità formale delle spese dirette al perseguimento dei fini istituzionali. Inoltre con la loro presenza nella Giunta Esecutiva e nel Consiglio Direttivo hanno preso conoscenza dei fatti di gestione ed hanno espresso il proprio parere in materia amministrativa contabile ogni qualvolta è stato richiesto; lo stesso comportamento hanno avuto per le deliberazioni ed i regolamenti in corso di adozione.

Ritengono opportuno, comunque, rinnovare la raccomandazione all'Amministrazione centrale di impartire direttive precise e di predisporre la necessaria modulistica da fare adottare dai Laboratori e dalle Unità di Ricerca affinché l'attività di tali strutture di svolga con uniformità di indirizzo e di metodo; ciò al fine di facilitare il coordinamento e l'azione di controllo della sede centrale e degli organi statutari.

Prima di procedere all'esame delle entrate e delle uscite i Revisori evidenziano che dall'ultima verifica di cassa effettuata il 1 Febbraio 1996 si è rilevato:

- la regolarità delle spese;
- l'osservanza nelle procedure di acquisto delle regole contenute nel regolamento di contabilità del soppresso Consorzio;
- le corrispondenze delle scritture contabili dell'Ente con gli estratti bancari e con il fondo esistente presso la Tesoreria Unica;
- l'aggiornamento dell'inventario a tutto il 31-12-95;
- la regolarità delle scritture fiscali;
- la regolarità dei versamenti delle ritenute previdenziali ed assistenziali;
- il regolare versamento in Tesoreria delle ritenute IRPEF;
- la costituzione del TFR attraverso polizza assicurativa;
- la regolarità degli obblighi fiscali (IRPEG - sostituto d'imposta).

L'Istituto per rispondere alle sollecitazioni del Collegio dei Revisori all'osservanza degli obblighi della Tesoreria Unica anche per le Unità di ricerca e per i Laboratori nel corso dell'esercizio non ha fatto accrediti agli stessi se non in presenza di spese già in liquidazione - con tale procedura sta assorbendo l'eventuale esubero residuo.

E' da evidenziare che è in corso la realizzazione di un progetto finalizzato finanziato dalla Funzione Pubblica per l'attuazione di un modello pilota di contabilità automatizzata ed in rete informatica.

Passando all'esame delle entrate i Revisori evidenziano che le stesse sono costituite nella quasi totalità dai contributi del MURST, dai proventi da enti privati nazionali ed internazionali ed in parte minima da iscrizioni a scuole e corsi. In relazione al totale delle entrate, escluse le partite di giro, le percentuali di incidenza per provenienza sono:

• Fondo di dotazione	12.93%
• Entrate da Amministrazioni Pubbliche	66.93%
- ESFR	23.24%
- Accordo programmi	7.03%
- Fondi Attrezzature	4.76%
- Elettra	31.88%
	66.91%
• Entrate da altre Amministrazioni Pubbliche	0.9%
• Entrate da Enti Privati Nazionali	1.9%
• Entrate da Enti Privati Internazionali	6.27%
• Iscrizioni a Scuole e Corsi	0.12%
• Rendite Patrimoniali	0.19%
	89.22%
• Altre Entrate	10.78%
	100.00%

In riferimento alle uscite si evidenzia che le percentuali di incidenza delle diverse categorie di spesa sul complesso delle stesse, escluse le partite di giro, sono le seguenti:

• Spese per gli Organi dell'Ente	0.42%
• Spese per l'Amministrazione Centrale	0.69%
• Oneri per il Personale Dipendente	1.65%
• Spese per l'attività istituzionale e ricerche centrali	53.52%
• Attività didattica e formativa	3.21%
• Spese per l'attività di ricerca presso le UDR ed i Laboratori	18.25%
• Imposte e Tasse	0.43%
	78.17%
• Altre Spese	21.83%
	100.00%

Da quanto precede può dedursi che, come detto in precedenza, l'attività dell'Ente, nel corso dell'esercizio, è stata protesa all'attuazione delle finalità istituzionali; i risultati e gli studi compiuti risultano dal resoconto scientifico redatto a cura del Consiglio Scientifico.

In merito alle variazioni fra le previsioni e i dati consuntivi sia delle entrate che delle spese si fa rinvio alla relazione del Direttore dell'Ente allegata al bilancio consuntivo.

I Revisori tuttavia rilevano che l'attività istituzionale dell'Ente resta influenzata dalla puntualità dell'erogazione da parte del MURST dei fondi facenti carico al proprio bilancio che costituiscono la percentuale più elevata delle entrate. E' auspicabile che l'Ente possa, attraverso attività promozionali, stipulare numerosi e consistenti contratti con aziende al fine di mantenere la propria attività di ricerca con finanziamenti di provenienza privata. Se ciò non dovesse concretizzarsi l'attività possibile sarebbe determinata dai flussi che la sola provenienza Statale potrà garantire in correlazione alle disponibilità del bilancio.

L'attività dell'Istituto nel corso del 1995 sarebbe stata più consistente se fosse stata realizzata l'entrata dei Fondi ESRF (- 2.5 miliardi), dei Fondi Elettra (- 2.3 miliardi) e di diversi contratti nazionali ed internazionali come in dettaglio può rilevarsi dalla succitata relazione al conto consuntivo predisposta dall'Istituto.

In relazione a quanto sopra esposto i Revisori

- Visto lo Statuto del Consorzio;
 - Visto il regolamento di Amministrazione e contabilità dello stesso Consorzio ancora vigente per il consuntivo 1995;
- esprimono parere favorevole all'approvazione del consuntivo 1995.

Il presente verbale, insieme al conto consuntivo, alla relazione ed a tutta la documentazione di rito sarà inviato a cura dell'Ente, ai Ministri Vigilanti ed alla Corte dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto

I Revisori
Dott. Vittorio Pagano
Dott. Luigi Mattei
Dott. Remo Di Lisio

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**CONSUMATIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
ENTRATE**

				Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
Tit.	Cat.	Cap.				
			FONDO DI CASSA	7.612.193.111	7.612.193.111	0
			TITOLO 1.0.0			
			ENTRATE CORRENTI			
			CATEGORIA 1.1.0			
			Entrate Contributive			
1	1	2	da Amministrazioni Pubbliche	67.240.975.754	57.530.600.754	-9.710.375.000
1	1	3	da Enti Privati Nazionali	3.393.648.881	1.354.924.532	-2.038.724.349
1	1	4	da Enti Internazionali	8.068.431.930	4.471.411.730	-3.597.020.200
1	1	5	contributi da Privati	14.400.000	14.400.000	0
						0
			TOTALE CATEGORIA 1.1.0	78.717.456.565	63.371.337.016	-15.346.119.549

**CONSUMATIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
ENTRATE**

[illegible]

**CONSUMATIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
ENTRATE**

					Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
Tit.	Cat.	Cap.					
							0
							0
1	3	1	interessi bancari		136.607.799	136.607.799	
1	3	4	svincolo fondi crediti documentari		34.800.000	0	-34.800.000
			TOTALE CATEGORIA 1.3.0		171.407.799	136.607.799	-34.800.000

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
ENTRATE**

			Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
Tit.	Cat.	Cap.			
			TITOLO 2.0.0		
			ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
2	1	1	contributi di Ministeri ed Enti Pubblici	p.m.	
2	3	1	proventi per alienazione di beni	120.000.000	-72.400.000
			TOTALE CATEGORIA 2.1.0	120.000.000	-72.400.000
			TOTALE TITOLO II		
			ENTRATE IN CONTO CAPITALE	120.000.000	-72.400.000

CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -	
							0
			TITOLO 3.0.0				0
			Partite di Giro				0
3	1	1	1 ritenute Erariali	700.000.000	961.282.885	261.282.885	
3	1	5	5 entrate per conto terzi	580.000.000	158.239.331	-421.760.669	
			TOTALE TITOLO III	1.280.000.000	1.119.522.216	-160.477.784	
			TOTALE GENERALE	88.061.570.827	72.374.775.643	-15.686.795.184	

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

			Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
		TITOLO I			
		USCITE CORRENTI			
		CATEGORIA 1.1.0			
		Spese per gli Organi			
1	1	1 Riunioni del Consiglio Direttivo	160.000.000	153.440.166	-6.559.834
1	1	2 Riunioni della Giunta Amministrativa	27.000.000	22.963.162	-4.036.838
1	1	3 Collegio dei Revisori	37.000.000	37.276.471	276.471
1	1	4 Spese di rappresentanza	1.562.900	1.562.900	0
1	1	5 Riunioni del Consiglio Scientifico	35.000.000	78.880.065	43.880.065
1	1	6 Indennità del Presidente	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA 1.1.0	260.562.900	294.122.764	33.559.864

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

				Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
			CATEGORIA 1.2.0			
			Spese di Amministrazione e gestione centrale			
1	2	1	Acquisto beni e servizi per l'amministrazione	40.000.000	47.399.297	7.399.297
1	2	2	Locali ed attrezzature	80.000.000	65.450.000	-14.550.000
1	2	3	Postali, telefoniche, rete dati	120.000.000	132.350.923	12.350.923
1	2	4	Segreteria	5.000.000	5.671.193	671.193
1	2	5	Bollettino	43.000.000	48.211.236	5.211.236
1	2	6	Stampe e cancelleria	60.000.000	73.869.135	13.869.135
1	2	7	Canoni, noleggi, manutenzioni e licenze	120.000.000	100.103.592	-19.896.408
1	2	9	Pulizia locali	10.000.000	12.216.625	2.216.625
			TOTALE CATEGORIA 1.2.0	478.000.000	485.272.001	7.272.001

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

			Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
		CATEGORIA 1.3.0			
		Oneri per il personale			
1	3	1 Stipendi	585.000.000	544.932.473	-40.067.527
1	3	2 Lavoro straordinario	30.000.000	17.566.637	-12.433.363
1	3	3 Missioni e mensa	80.000.000	102.855.220	22.855.220
1	3	4 Oneri previdenziali e sociali	207.000.000	240.514.285	33.514.285
1	3	5 Gestione del personale	10.000.000	33.609.752	23.609.752
1	3	6 Formazione del personale	20.000.000	36.024.300	16.024.300
1	3	7 Fondo trattamento fine rapporto	184.469.409	184.632.017	162.608
1	3	9 Fondo di incentivazione	60.000.000	0	-60.000.000
1	3	10 Fondo rinnovo contrattuale	50.000.000	0	-50.000.000
		TOTALE CATEGORIA 1.3.0	1.226.469.409	1.160.134.684	-66.334.725

CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE

			Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
		CATEGORIA 1.4.0			
		Spese per l'attività istituzionale			
1	4	1 Spese per le ricerche centrali	46.271.499.592	37.718.441.911	-8.553.057.681
1	4	2 Spese per l'attività didattica e formativa	1.903.165.707	2.263.646.667	360.480.960
1	4	3 Spese per le ricerche presso le UDR ed i Laboratori	12.999.480.240	12.860.933.315	-138.546.925
1	4	5 Spese per Comitati e Commissioni	60.000.000	63.808.636	3.808.636
1	4	6 Onorari e Compensi per incarichi speciali	60.000.000	71.623.261	11.623.261
1	4	7 Premi Assicurativi	50.000.000	72.955.502	22.955.502
		TOTALE CAT. 1.4.0.	61.344.145.539	53.051.409.292	8.292.736.247

			Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
					0
					0
		CATEGORIA I.5.0			0
		ONERI FINANZIARI			
1	5	1 Interessi passivi	1.885.853	1.885.853	0
1	5	2 Commissioni Bancarie	20.000.000	26.947.848	6.947.848
1	5	3 Accantonamento fondi crediti documentari	0	418.047	418.047
1	5	4 Restituzione anticipi	0	0	0
		TOTALE CAT. I.5.0.	21.885.853	29.251.748	7.365.895

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

[illegible]

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

			Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
		CATEGORIA 1.7.0			
		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
1	7	1 Fondo di riserva	0	0	0
1	7	2 Differenza cambi	0	0	0
		USCITE CORRENTI			
		TOTALE DEL TITOLO PRIMO	63.531.063.701	55.328.786.148	8.202.277.553

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

				Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
			TITOLO II			
			USCITE IN CONTO CAPITALE			
			CATEGORIA 2.1.0			
			SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI			
2	1	3	Acquisto mobili e macchine da ufficio	215.000.000	188.579.400	-26.420.600
2	1	4	Acquisto apparecchi progetti centrali	0	551.167.973	551.167.973
			Acquisto apparecchi, macchinari e mobili per Unità c			
2	1	5	Laboratori	0	328.140.336	328.140.336
2	1	6	Conferimento quote/azioni/partecipazioni	75.920.715	45.920.715	-30.000.000
2	1	7	Spese per brevetti	6.186.150	2.178.750	-4.007.400
			TOTALE CATEGORIA 2.1.0	297.106.865	1.115.987.174	818.880.309

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

				Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
			CATEGORIA 2.2.0			
			ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO			
2	2	1	Rimborso Mutui	0	0	0
2	2	2	Rimborso anticipazioni passive	0	0	0
			USCITE IN CONTO CAPITALE			
			TOTALE TITOLO SECONDO	297.106.865	1.115.987.174	818.880.309

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

				Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
			TITOLO 3.0.0			
			PARTITE DI GIRO			
3	1	1	Ritenute erariali	700.000.000	745.082.618	45.082.618
3	1	5	Uscite per conto terzi	580.000.000	305.489.897	-274.510.103
			TOTALE TITOLO TERZO	1.280.000.000	1.050.572.515	-229.427.485

**CONSUNTIVO AL BILANCIO STRALCIO
DELL'ESERCIZIO 1995
USCITE**

		Bilancio Pre Consuntivo 1995	Bilancio Consuntivo 1995	Differenze in + o in -
	TOTALE USCITE	65.108.170.566	57.495.345.837	-7.612.824.729
	Fondo cassa Tesoreria	22.953.400.261	14.028.029.854	-8.925.370.407
	Fondo cassa contanti		1.521.241	
	Fondo cassa Unità di Ricerca		849.878.711	849.878.711
	TOTALE GENERALE	88.061.570.827	72.374.775.643	-15.688.316.425

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(INFM)

SEPARATE ATTIVITÀ DI NATURA COMMERCIALE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Per effetto, come noto, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.506, che ha trasformato il Consorzio Infm in Istituto Nazionale per la fisica della materia, con il bilancio al 31.12.1995 si chiude il primo esercizio completo di questa attività, seppure nel proseguimento di quanto già avviato dal Consorzio Infm.

Mi riferisco ovviamente alle attività' derivanti da contratti aventi natura commerciale la cui caratterizzazione numerica viene espressa dal bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione.

Vi rammento che i criteri adottati per la redazione di tale documento sono improntati, uniformemente a quanto già' impostato nel corso della precedente gestione, al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche del nostro ente.

Vi evidenzio, anzitutto, che il bilancio al 31.12.1995 chiude con un utile di gestione nel merito del quale vi relazio in nel seguito.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività' già' avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate in collegamento con Enti e Industrie.

Di queste ultime vi ricordo, in particolare, quelle svolte in collaborazione con il Consorzio Eagle per "L'esecuzione di analisi di campioni mediante la tecnica del microprobe Auger (Scanning Auger)", con ENEL Spa per lo "Sviluppo di uno strumento a diodi laser per la misura integrata di NH₃", con la FABER Spa per lo "Studio e sperimentazione di un sistema per la distribuzione catalitica delle sostanze organiche volatili emesse durante la cottura dei cibi e l'impiego di sensori per la rilevazione di sostanze allo stato gassoso in una camera per

cucina", con la Sistemi Compositi Spa, nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati Tema n.3, per la "Validazione tecnica di due componenti (pianale di autoveicolo e trave oscillante di carrello ferroviario), relativamente alle matrici di resina utilizzate nel processo di stampaggio per il loro ottenimento", con l'ENEA per la "Messa a punto del processo di preparazione di celle al silicio cristallino mediante serigrafie e fabbricazione di celle prototipo con efficienza pari al 16%.

La sinergia delle competenze tra il nostro Ente ed i nostri Laboratori, le Università ove operano le nostre Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, ci ha consentito di raggiungere una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario del nostro piano, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

In questo quadro generale di riferimento le attività avviate negli anni precedenti sono proseguite proficuamente con la consegna dei risultati finali per le attività di ricerca collegate al Piano Nazionale Materiali Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MURST) con legge 17 febbraio 1982 n.46.

Vi rammento, infine, le attività didattiche e di formazione svolte in collaborazione con il Laboratorio LENS di Firenze, con la SGS Thomson di Agrate, con il CNRSM di Brindisi, tutte di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della nostra comunità scientifica.

Come già vi ho precisato il bilancio di

quest'anno chiude con un utile di esercizio, seppure di modesta entità, che appare inusuale considerato le caratteristiche di Ente sprovvisto di fini di lucro, quale appunto è il nostro Istituto, e le particolari caratteristiche economico-strutturali dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Come ben sapete non ci si trova di fronte a vere e proprie commesse commerciali nel senso tecnico del termine essendo le nostre attività mirate soprattutto a rafforzare la capacità del nostro sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo

Nel corso dell'esercizio del quale Vi relaziono si sono però eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in maniera forfetizzata. Nel corso di alcune di queste ricerche è stato poi possibile contenere i costi avvalendosi in maniera sinergica di altre risorse interne, anche se in maniera minimale e frazionata su più commesse consentendoci di realizzare il modesto utile di gestione di cui vi dicevo che, vi propongo, potrà essere accantonato in un apposito fondo di riserva per essere reinvestito nella ricerca.

Passando ora ad una analitica illustrazione dei dati di bilancio vi segnalo:

Nelle ATTIVITA'

-il Conto "Crediti verso committenti" riflette i crediti maturati nei confronti degli Enti e Società per fatture emesse per complessive Lire 2.470.618.512.=, contro

1.647.021.814 al 31.12.1994;

-nel conto "Committenti per fatture da emettere" sono indicati in Lire 1.268.459.591.=, contro Lire 336.821.636.= al 31.12.1994, i corrispettivi che saranno contrattualmente pagati nel corso del prossimo esercizio;

-il conto "Mobili ed Arredi", invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 6.935.000.= registra gli acquisti effettuati nel 1988 per l'Unità di Ricerca di Trieste;

-il Conto "Beni per la Ricerca" registra, invariato per Lire 668.772.625.=, l'acquisto effettuato nell'anno 1993 di una apparecchiatura di rilevante interesse scientifico utilizzata nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi per la quale si è quantificato un ammortamento tecnico-economico commisurato al grado di utilizzo sull'intero progetto con ripartizione uniforme;

-il conto "Crediti verso Erario", per Lire 1.540.000.=, contro Lire 1.968.000.= al 31.12.1994, registra gli importi Irpeg ed Ilor e Imposta Patrimoniale versati a titolo di acconto di imposta;

-nel conto "Ratei e Risconti Attivi" per Lire 9.796.157.=, contro Lire 22.054.758.= al 31.12.1994, sono registrati nei risconti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo calcolati secondo un criterio temporale e relativi alle quote di fidejussioni versate nell'ambito dell'esecuzione dei contratti del Piano Nazionale Materiali Innovativi;

-nel conto "Rimanenze Finali" per Lire 2.369.846.622.=, contro Lire 2.333.261.100.= al 31.12.1994, trovano espressione gli importi relativi agli stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale (quali i progetti legati al piano nazionale materiali innovativi ed al piano nazionale bioelettronica)

ed infrannuali avviati nel corso dell'esercizio 1995 che termineranno nel corso dell'esercizio 1996. Per la valutazione di tali stati di avanzamento, sia per i contratti pluriennali che infrannuali, è stato utilizzato il criterio del corrispettivo contrattualmente definito equivalente ai costi stante la veste no-profit dell'Ente e la struttura a rimborso delle commesse;

Nelle PASSIVITA'

-nel Conto "Fornitori" sono indicati i debiti maturati verso fornitori per Lire 157.793.021.=, contro Lire 182.256.804.= al 31.12.1994 e relativi a fatture di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nel corso dell'esercizio 1996;

-nel conto "Sezione Centrale per Fondi a Disposizione" per Lire 1.867.186.576.=, contro Lire 1.117.433.303.= al 31.12.1994, riflette l'incremento o il decremento delle attività correlati ai flussi di incassi e di pagamenti e rappresenta un termine meramente contabile riflettente le risorse finanziarie impiegate per fare fronte alle esigenze di liquidità ed evitare il ricorso al mercato finanziario.

-il Conto "Committenti Conto Anticipi" per Lire 3.752.393.851.=, contro Lire 3.021.472.979.= al 31.12.1994, indica l'importo delle fatture emesse e da emettere in relazione a specifiche previsioni contrattuali e non corrispondenti a corrispettivi maturati sugli stati di avanzamento di competenza;

-il conto "ratei e risconti passivi", per Lire 1.126.770.=, contro Lire 2.475.000.= al 31.12.1994, rappresenta lo storno di un corrispettivo fatturato nell'esercizio ma relativo all'esercizio successivo;

-il Fondo "Ammortamento Mobili e Arredi" si incrementa rispetto al 31.12.1994 della quota dell'anno per un ammontare complessivo di Lire 5.971.035. = contro Lire 4.805.872. = al 31.12.1994;

-il Fondo "Ammortamento Beni per la ricerca" ammonta a Lire 622.330.080. =, contro Lire 399.405.872. = al 31.12.1994, l'incremento rappresenta la quota annuale di ammortamento attribuita all'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; si precisa che l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;.

-nel Fondo "Contributo in Conto Capitale" ex art.55 DPR 917/86 e' allocato invariato rispetto ai decorsi esercizi per Lire 96.390.000. =, mediante sospensione, il contributo a suo tempo destinato dalla Cassa di Risparmio di Trieste all'acquisto di beni strumentali;

-nel conto "Fondo rischi su crediti", per Lire 28.614.633. =, contro Lire 9.919.217 al 31.12.1994, viene iscritto ai sensi dell'Art.71 del TUIR, un importo pari allo 0.5 % dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti al 31.12.1995 relativi ad attività a ricavo;

-il Fondo TFR per Lire 5.447.859. =, contro Lire 15.068.372 al 31.12.1994, esprime il costo maturato per indennità di fine rapporto, ed ancora da liquidare, per il personale direttamente ed esclusivamente impegnato sulle attività commerciali; il fondo risulta diminuito rispetto al precedente esercizio in quanto è stato impiegato per la liquidazione di competenze in corso d'anno;

-il conto "Debiti Tributarî" registra per Lire 30.550.756. = le imposte per ILOR, IRPEG e Patrimoniale di competenza dell'esercizio;

-il Conto "Debiti Previdenziali" per Lire

per Lire

9.178.686.=, contro Lire 3.000.754.= al 31.12.1994, riflette il debito per i contributi maturati sulle indennità spettanti al personale dipendente imputato alle attività commerciali;

-il Conto "Erario Conto Ritenute alla fonte" per Lire 18.910.643.=, contro Lire 10.249.889 al 31.12.1994, riflette i debiti per imposte maturati sui corrispettivi liquidati per collaborazioni imputate alle attività commerciali;

-il Conto "Erario Conto IVA", per Lire 48.156.044.=, contro Lire 59.481.255 al 31.12.1994, riflette l'IVA risultante a debito in conseguenza della liquidazione del mese di dicembre indicata nella dichiarazione annuale;

-nel Conto "Fornitori per fatture da ricevere" per Lire 101.151.388.=, contro Lire 81.961.646 al 31.12.1994, e "Debiti per Missioni" per Lire 14.216.857.= e "Debiti per collaborazioni" per Lire 13.525.441.= sono espressi rispettivamente i corrispettivi dovuti sui beni già ricevuti e di cui si è in attesa della corrispondente fattura o per missioni o collaborazioni effettuate e non liquidate nel corso dell'esercizio 1995 ma di competenza ;

-nel conto "Avanzi di Esercizi Precedenti" sono espresse in Lire 1.431.345.=, contro Lire 3.918.991.= al 31.12.1994, il residuo avanzo degli utili netti risultanti dagli esercizi 1991 e 1993 dedotto della perdita del precedente esercizio;

-nel conto "utile di esercizio" per Lire 21.593.522.= è registrato l'utile di cui vi ho illustrato in premessa;

Nei Conti d'Ordine, nell'attivo e nel passivo, trovano espressione le garanzie rilasciate e assistite da fidejussioni assicurative rilasciate nell'ambito dell'esecuzione dei progetti relativi al Piano Nazionale

Materiale Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica.

Passando all'esame del conto economico vi segnalo:

Fra i COSTI:

-Rimanenze Iniziali per lavori in corso di esecuzione" per Lire 2.333.261.100.= che sono espressione degli importi relativi a stati di avanzamento lavoro inerenti ai contratti di durata pluriennale ed infrannuale già iscritti quali rimanenze finali del precedente esercizio.

-Costi relativi agli "stipendi del personale dipendente" direttamente impegnato sulle attività commerciali per Lire 32.731.995.=, "Oneri del personale" direttamente impegnato sulle attività commerciali per contributi previdenziali ed assistenziali per Lire 21.729.043= per l'annuale "accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto" per Lire 5.249.545.= e "mensa personale dipendente" per Lire 300.488.= sempre afferenti al medesimo personale;

- "Collaborazioni e Consulenze" di tipo scientifico conseguenti all'esecuzione dei contratti di ricerca contrattualmente stabiliti per Lire 464.714.168.=;

- "Prestazioni di Servizi" per Lire 121.215.432.= relative a servizi forniti da imprese esterne, contrattualmente pattuiti o connessi all'attività scientifica svolta;

- "Ricercatori Borsisti" per le attività assegnate per l'esecuzione dei temi di ricerca per Lire 253.959.548.= e "missioni" dei borsisti per Lire 186.826.884.=;

- "Materiale di consumo" per Lire 790.422.896.=

indicante il materiale destinato alla esecuzione delle fasi operative della ricerca; in esso sono inseriti i costi di beni acquisiti e spesi per intero nel presente esercizio e soggetti a rendicontazione ed a rimborso da parte dei committenti delle ricerche.

Conformemente a quanto sostenuto da autorevole dottrina si e' interpretata in maniera estensiva la norma di cui all'art. 74 DPR 22 dicembre 1986, n. 917. Tale interpretazione ha portato a ricomprendere tra le spese relative a studi e ricerche anche le spese di acquisto di beni materiali destinati alla ricerca e di essa facente parte integrante ed inscindibile. Tale norma consente pertanto al Vostro Ente di poter riferire ai costi i relativi rimborsi.

Cio' si adatta con precisione alla realta' economica dei contratti commerciali stipulati che, oltre a riguardare la ricerca di base, la cui utilita' ripetuta nel tempo e puramente ipotetica, sono anche caratterizzati dall'assenza di profitto.

-tra le spese inerenti alla creazione della struttura operativa di ricerca, anche presso le Unità Operative, vanno menzionati spese telefoniche e postali per Lire 1.229.308.=, consulenze amministrative per Lire 16.311.000.=, stampe e cancelleria per Lire 5.978.332.=, spese bancarie per Lire 744.959.=, diritti ed oneri doganali per Lire 3.206.727.= fidejussioni assicurative per Lire 16.980.601.=, spese per organizzazione a convegni per Lire 28.712.526.= iscrizioni a corsi e convegni per Lire 1.350.000.=;

-anche la quota accantonata al Fondo Ammortamento Mobili e Arredi per Lire 1.165.080 è stata calcolata in funzione del deperimento fisico e comunque entro i limiti fiscalmente ammessi;

-si registra la quota annuale per l'ammortamento dei beni di ricerca per Lire 222.924.208 dell'esercizio per le apparecchiature scientifiche acquisite; si precisa che

l'ammortamento è stato effettuato per trentaseiesimi frazione corrispondente al grado di utilizzo commisurato alla vita intera del progetto;

-si registra il costo annuo per il pagamento dell'imposta patrimoniale pari a Lire 948.000;

-si registrano Costi di struttura e spese generali promiscue per Lire 163.892.093.= relative alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività commerciali ed istituzionali (telefoniche, postali, locazione locali, assicurazioni, cancelleria, etc.);

-si registra la quota di accantonamento al Fondo Rischi su Crediti per Lire 18.695.416 calcolata ai sensi dell'Art.71 del Tuir.

-si registra, ancora, la quota ILOR per Lire 389.000 ed IRPEG per Lire 864.000 relativi ad esercizi precedenti pagati nel corso dell'anno;

-si registrano sopravvenienze passive per Lire 608.000.= relative a costi sopravvenuti per premi assicurativi ed imposte a suo tempo iscritte nel conto crediti verso erario e non più esigibili, e differenze cambi per Lire 2.185.244;

Fra i Ricavi

-si segnalano Proventi da Studi e Ricerche per Lire 2.377.634.674 per importi (rendicontati) accettati a titolo definitivo da parte dei committenti;

-si segnalano, inoltre, lavori in corso per Lire 2.369.846.622 imputate a servizi pluriennali ed infrannuali in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, gestiti secondo il disposto dell'art.59 e 60 del TUIR.



-si segnalano, infine, differenze cambi per Lire 310.922 e voci di ricavo aventi natura straordinaria (arrotondamenti attivi) per Lire 2.709;

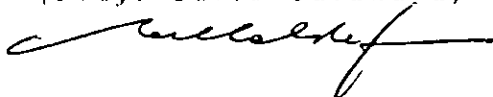
Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art.2 della legge 25 aprile 1983 n.649, Vi specifico che l'Istituto detiene riserve così ripartite:

-Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1993 assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale Lire 3.918.991. =

Il bilancio chiude, come già relazionatovi con un utile netto di Lire 21.595.862. = che vi propongo venga accantonato in un apposito fondo di riserva per essere poi reinvestito nella ricerca.

Rimango a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Presidente
(Prof. Carlo Calandra)



Genova, 26 aprile 1996

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 12/96

Il giorno 19 del mese di aprile 1996, alle ore 20,00, si è riunito, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, sede dell'EUR, il Collegio dei Revisori dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia di Genova per l'esame del bilancio relativo alle separate attività di natura commerciale svolte dall'Istituto stesso nel corso dell'Esercizio.

In merito all'attività svolta dall'Istituto nel corso del 1995 ed alla normativa applicata dallo stesso i Revisori fanno rinvio al precedente verbale riguardante la relazione al conto consuntivo 1995.

Il conto patrimoniale ed il conto profitti e perdite presentano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

CREDITI VS. COMMITTENTI	2.470.618.512
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.268.459.591
MOBILI E ARREDI	6.935.000
BENI PER LA RICERCA	668.772.625
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.796.157
RIMANENZE FINALI	2.369.846.622
CREDITI VERARIO	1.540.000

TOTALE ATTIVITA' **6.795.968.507**

CONTI D'ORDINE

SGS THOMSON PER GARANZIA REALE	450.000.000
OPTEL PER GARANZIA REALE	150.000.000
SISTEMI COMPOSITI PER GARANZIA REALE	19.140.000
CRIS PER GARANZIA REALE	885.000.000
ENI RICERCHE PER GARANZIA REALE	77.213.000
CRSC PER GARANZIA REALE	110.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	160.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	80.000.000
CINS PER GARANZIA REALE	357.000.000

TOTALE CONTI D'ORDINE **2.288.353.000**

PASSIVITA'

FORNITORI	157.793.021
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	1.867.186.576
COMMITTENTI C/ANTICIPI	3.752.393.851
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.126.770
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	5.971.035
FONDO AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	622.330.080
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	28.614.633
FONDO T.F.R.	5.447.859
DEBITI TRIBUTARI	30.397.000
DEBITI PREVIDENZIALI	9.478.686

ERARIO C/RITENUTE ALLA FONTE	18.910.643
ERARIO C/IVA	48.156.044
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	101.151.388
DEBITI PER MISSIONI DA RICEVERE	14.216.857
DEBITI PER COLLABORAZIONI DA RICEVERE	13.525.441
AVANZI ES. PRECEDENTI	1.431.345
UTILE D'ESERCIZIO	21.747.278

TOTALE PASSIVITA'	6.795.968.507
--------------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE

SGS THOMSON PER GARANZIA REALE	450.000.000
OPTEL PER GARANZIA REALE	150.000.000
SISTEMI COMPOSITI PER GARANZIA REALE	19.140.000
CRIS PER GARANZIA REALE	885.000.000
ENI RICERCHE PER GARANZIA REALE	77.213.000
CRSC PER GARANZIA REALE	110.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	160.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	80.000.000
CINS PER GARANZIA REALE	357.000.000

TOTALE CONTI D'ORDINE	2.288.353.000
------------------------------	----------------------

PROFITTI E PERDITE**COSTI**

RIMANENZE INIZIALI	2.333.261.100
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	32.731.995
ONERI DEL PERSONALE	21.729.043
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	5.249.545
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	300.488
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	464.714.168
PRESTAZIONI DI SERVIZI	121.215.432
RICERCATORI BORSISTI	253.959.548
MISSIONI	186.826.884
BENI E MATERIALE DI CONSUMO	790.422.896
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	1.229.308
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	16.311.000
STAMPE E CANCELLERIA	5.978.332
SPESE BANCARIE	744.959
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	3.206.727
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	16.980.601
SPESE ORGANIZZAZIONE E PARTEC. CONVEGNI	28.712.526
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	1.350.000
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	1.165.080
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	222.924.208
IMPOSTA PATRIMONIALE	948.000
IMPOSTA ILOR	8.968.000
IMPOSTA IRPEG	20.481.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	163.892.093
ACCANTONAMENTO F.DO SVAL.CREDITI	18.695.416
IMPOSTA ILOR ESERCIZI PRECEDENTI	389.000

IMPOSTA IRPEG ESERCIZI PRECEDENTI	864.000
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	608.000
DIFFERENZE CAMBI	2.185.244
ARROTONDAMENTI PASSIVI	3.056
TOTALE COSTI	4.726.047.649
UTILE NETTO	21.747.278
	4.747.794.927

RICAVI

PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	2.377.634.674
RIMANENZE FINALI	2.369.846.622
DIFFERENZE CAMBI	310.922
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2.709
	4.747.794.927

ATTIVITA'**CREDITI VERSO COMMITTENTI**

ENEA	69.317.500
CISE SPA	35.700.000
ENEL SPA	23.800.000
CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A.	13.188.175
UNIVERSITA' DI MESSINA	1.190.000
UNIVERSITA' DI GENOVA	595.000
CENTRO RICERCHE FIAT SPA	17.850.000
CNRSM SPA	2.323.689
PASTIS CNRSM SCPA	200.500.350
FBL STRUMENTI SCIENTIFICI	1.190.000
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	30.440.200
ALURES S.C.P.A.	10.353.000
2M STRUMENTI SRL	2.082.500
CONSORZIO OPTEL	160.000.000
CRIS CONSORZIO RICERCHE INNOVATIVE	569.856.000
SGS THOMSON MICROELECTRONICS SRL	11.900.000
RIAL S.P.A.	84.643.696
ISTITUTO LUCE	258.646
SOCIETA' SINCROTRONE DI TRIESTE	330.587.136
FISONS INSTRUMENTS S.P.A.	2.380.000
CRYOPHYSICS S.A.	2.975.000
ITALTEL SPA	53.550.000
KABELMETAL ELECTRO	119.000
RIVA CALZONI SPA	107.100.000
AS SCIENTIFIC PRODUCTS	3.034.500
SCIENTIFIC INSTRUMENTS INC.	2.975.000
SOPRODI	3.034.500
WEKA	612.560
LYDALL MANNING	3.094.000

LOT ORIEL ITALIA SRL	2.380.000
CRYOMECH INC.	534.500
HAMAMATSU PHOTONICS ITALIA	4.165.000
ASSING SPA	20.230.000
ITALSTRUCTURES	1.785.000
QUANTA SYSTEM SPA	1.785.000
SORIN BIOMEDICA CARDIO SPA	5.950.000
ALENIA SPAZIO SPA	85.680.000
UP&UP SRL	29.750.000
GALLO SPA	595.000
CONISMA	2.500.000
U.S. ARMY RESEARCH	22.341.060
COMPOTEC SAS	4.000.000
FABER SPA	13.685.000
GF SISTEMI AVIONICI SRL	11.900.000
CONSORZIO EAGLE	499.800.000
KENOTEC SRL	1.487.500
SISTEMI COMPOSITI SPA	17.400.000

TOTALE CREDITI VERSO COMMITTENTI **2.470.618.512**

CREDITI VERSO ERARIO

ERARIO C/ACCONTO IRPEG	870.000
ERARIO C/ACCONTO ILOR	381.000
IMPOSTA PATRIMONIALE	289.000

TOTALE CREDITI VERSO ERARIO **1.540.000**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CRIS PNMIA TEMA 22	1.156.462
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CINS PNMIA TEMA 20	3.249.953
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CINS PNMIA TEMA 21	3.307.332
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CINS PNMIA TEMA 23	276.592
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CRSC PNMIA TEMA 17	1.294.980
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE SISTEMI COMPOSITTI TEMA 3	372.750
SUN ALLIANCE ITALIA - FIDEJUSSIONE ENI RICERCHE	138.088

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI **9.796.157**

RIMANENZE FINALI

CINS PNMIA TEMA 20	88.588.181
CINS PNMIA TEMA 21	49.134.252
CINS PNMIA TEMA 23	3.241.536
CRIS PNMIA TEMA 22	1.340.270.725
CRSC PNMIA TEMA 17	150.714.268
CSM PNMIA TEMA 11	94.524.454
SISTEMI COMPOSITI TEMA 3	1.980.387
CISE MILANO	19.888.202
ENEL	134.029.002

ENEA FERRARA	1.851.300
ESA	18.386.093
ITALTEL	11.983.530
FABER	1.226.375
RIVA CALZONI	104.108.589
SGS THOMSON	251.590.280
SGS THOMSON PAVIA	6.825.378
SGS THOMSON MODENA	15.982.610
LEPETIT	7.496.460
CNR IMAI	19.500.000
SORIN BIOMEDICA CARDIO	650.000
U.S. ARMY RESEARCH	46.000.000
SAES GETTERS	1.875.000
TOTALE RIMANENZE FINALI	2.369.846.622

COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE

TEMAV PER SAT	40.000.000
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA	30.000.000
CINS TEMA 20	228.571.429
CINS TEMA 21	36.974.791
CINS TEMA 23	20.168.067
COEPO TEMA 26	29.411.765
CRSC TEMA 17	24.873.949
ENI RICERCHE	156.773.110
SGS THOMSON PNBE	101.378.151
CSM TEMA 11	145.680.672
TECHNOBIOCHIP	25.210.084
OPTEL	142.857.142
CNR IMAI	9.000.000
CISE SPA (Contratto Parmigiani)	15.000.000
CONISMA	2.100.840
ENEA	21.800.000
RIAL VACUUM	4.529.913
ENEL SPA	50.000.000
ENICHEM	16.806.723
LEPETIT	11.000.000
MTI SRL	5.500.000
ORIM SRL	7.000.000
ITALTEL	30.000.000
SGS THOMSON (Contratto Borghesi)	22.500.000
U.S. ARMY RESEARCH	22.397.340
SINCROTRONE PER INFM	3.586.835
CRATI	6.864.000
SEPA SPA	40.000.000
LENS	18.474.780

TOTALE COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE**1.268.459.591****PASSIVITA'****FORNITORI**

PHILIPS SPA	1.336.370
KRISTALLHANDEL KELPIN	1.559.095
CABURN MDC	890.120
RIAL VACUUM SPA	25.535.556
MILLIPORE SPA	6.040.337
DITTA FRANCO CORRADI	2.249.100
MICRO-CONTROLE ITALIA SRL	2.945.250
ISA INSTRUMENTS ITALIA SPA	2.856.000
SOL SPA	37.485
CRV SRL	2.963.100
QUANTA SYSTEM SRL	2.737.000
DB ELECTRONIC INSTRUMENTS SPA	1.190.000
LASER SOURCE SRL	1.428.000
SIGMA ALDRICH CHIMICA SRL	378.420
ITALSTRUCTURES	23.205.000
2M STRUMENTI SRL	719.950
RS COMPONENTS SPA	1.258.140
CARLO ERBA REAGENTI	-97.580
COMPUTERESSE SAS	1.648.150
AP&T	489.881
VACUUM COMPONENTS & SYSTEMS	505.750
DMC COMPUTERS SAS	714.000
CRISEL INSTRUMENTS	1.999.200
BFI IBEXA SPA	7.414.706
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	5.693.750
FT DI FERRARI MICHELE & C. SAS	1.300.000
SAPERE NUOVO SAS	942.500
CRIOGENIA SRL	3.437.910
CIT VIAGGI SRL	3.665.400
STELAR SNC	4.046.000
TECNEL SAS	5.797.799
SOFRASIL	4.505.704
MARTINELLI MODENA SRL	295.600
ELECTROSYSTEM	2.938.110
MERICI OFFICE AUTOMATION SRL	4.879.000
LEYBOLD SPA	3.966.984
VACUUM INTERNATIONAL PRODUCT	987.700
RISTORANTE BELVEDERE	399.000
AG COMPUTER SYSTEM SRL	595.000
COMPUTER DISCOUNT - CD COMO	2.796.500
METALFER DI LETO WALTER SNC	261.146
MASH SRL	2.626.330
CRYSTAL GMBH	1.387.723

TOTALE FORNITORI**140.525.186****DEBITI PER MISSIONI DA RIMBORSARE**

SASSELLA ADELE	310.040
DE SANCTIS ALFONSO MARIA	10.000
TORRICELLI ALESSANDRO	1.343.000
COREZZI SILVIA	1.500.000
MARAZZI MARCO	335.050
FRABONI BEATRICE	59.150
BUTTURI MARIA ANGELA	246.850
PROF. GIORGIO SBERVEGLIERI	450.625

PROF. UMBERTO DEL PENNINO	204.300
PROF. PIERGIORGIO RIGHETTI	4.250.720
PROF. IGNAZIO FRAGALA'	4.594.050
PROF. PIERANGELO ROLLA	63.700
PROF. ENRICO EVANGELISTA	3.202.500
PROF. GIULIANO MARTINELLI	645.450
PROF. GIORGIO COSTA	52.400

TOTALE DEBITI PER MISSIONI DA RIMBORSARE**17.267.835****COMMITTENTI C/ANTICIPI**

CRIS PNMIA TEMA 22	1.363.949.584
CRSC PNMIA TEMA 17	160.672.269
CSM PNMIA TEMA 11	254.588.235
SGS THOMSON PNBE	379.497.798
SISTEMI COMPOSITI PNMIA TEMA 3	14621849
CINS PNMIA TEMA 20	337.478.992
CINS PNMIA TEMA 21	147.731.094
CINS PNMIA TEMA 23	29.075.630
SGS PAVIA	37.500.000
RIVA CALZONI	120.000.000
ENEL (Ancona - Prof. Evangelista)	175.000.000
ESA	36.740.000
ITALTEL	45.000.000
SGS MODENA	30.000.000
CNR IMAI	9.000.000
LEPETIT	11.000.000
U.S. ARMY RESEARCH	44.738.400
CONSORZIO EAGLE	420.000.000
CISE SPA	70.000.000
ENEL (Firenze - Prof. Inguscio)	20.000.000
FABER	11.500.000
PROEL	7.500.000
SORIN BIOMEDICA CARDIO	5.000.000
ENEA	21.800.000

TOTALE COMMITTENTI C/ANTICIPI**3.752.393.851****FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE**

LASER SOURCE SRL	1.750.262
FINGROUP TRDING SRL	2.120.000
SOCIETA' GENERALE MACCHINE SPA	2.050.420
VAGHI PERIODICAL SAS	240.400
DOGANA DI GENOVA	380.650
LIBERTI & PARODI SNC	331.710
KEITHLEY INSTRUMENTS SRL	700.000
PHYSICAL ELECTRONICS GMBH	4.777.503
SISTEMI A PROCESSORI SRL	4.005.000
CASTANINI SRL	469.950
FEDERAL EXPRESS	2.000
INTERNATIONAL TRADING DEVICE SRL	3.280.000
ISTA SRL	7.777.500
CRYOPHISICS S.A.	1.002.014

HEWLETT PACKARD ITALIANA SPA	3.582.100
SOVEL SRL	1.780.000
TELCOM SRL	7.830.000
PROGRAMMED TEST SOURCE	25.085.795
MILLIPORE SPA	959.000
ISA INSTRUMENTS ITALIA SPA	810.000
DITTA PIALORSI GEOM. GIANNANTONIO	346.000
TEORES SRL	5.105.000
FISONS INSTRUMENTS SPA	1.220.000
CONSORZIO ATCM	336.000
PASTIS CNRSM SCPA	25.210.084

TOTALE FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE **101.151.388**

DEBITI PER MISSIONI DA RICEVERE

MISSIONE DOTT. TARONI	684.000
MISSIONE PROF. PARMIGIANI	822.710
MISSIONE PROF. STEFANI	308.100
MISSIONE DOTT. LA MALFA	29.600
MISSIONE PROF. ZANONI	3.891.135
MISSIONE DOTT. FRANCESCONI	160.250
MISSIONE PROF. VASANELLI	4.562.850
MISSIONE DOTT. PIVAC	25.000
MISSIONE DOTT. SPIGARELLI	198.200
MISSIONE D.SSA MALANDRINO	1.409.150
MISSIONE PROF. VALERI	452.062
CIT VIAGGI SRL	1.673.800

TOTALE DEBITI PER MISSIONI DA RICEVERE **14.216.857**

DEBITI PER COLLABORAZIONI E PARCELLE DA RICEVERE

ALFONSO MARIA DE SANCTIS	1.006.441
PAOLO TRIPODI	1.800.000
MARIO ETTORE GIARDINI	825.000
DOTT. ALESSANDRO PINTO	8.160.000
RAG. GIUSEPPE SERIO	1.734.000

TOTALE DEBITI PER COLLABORAZIONI E PARCELLE DA RICEVERE **13.525.441**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATA COLLABORAZIONE DE GOUTAM CNRSM	1.126.770
-------------------------------------	-----------

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI **1.126.770**

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

VALORE INIZIALE T.F.R.	8.683.163
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1993	10.389.358
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1994	13.284.837
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1994	17.288.986
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1995	5.249.545
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1995	14.870.058
TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.447.859
DEBITI TRIBUTARI	
ILOR ESERCIZIO 1995	8.968.000
IRPEG ESERCIZIO 1995	20.481.000
IMPOSTA PATRIMONIALE ESERCIZIO 1995	948.000
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	30.397.000

L'Istituto chiude il bilancio al 31/12/95 relativo alle separate attività commerciali con un utile di L. 21.595.862.= infatti, il conto profitti e perdite evidenzia costi per L. 4.696.593.649.=, imposte e tasse per L. 29.605.416.= mentre i ricavi ammontano complessivamente a L. 4.747.794.927.=. Fra i costi sono contabilizzati, secondo la vigente normativa, le rimanenze iniziali ed oltre alle altre voci di spesa sono contabilizzati gli anni di ammortamento delle spese pluriennali dei mobili, dei beni finalizzati alla ricerca; è contabilizzato l'accantonamento per il fondo svalutazione crediti nonché le imposte ILOR ed IRPEG per gli anni precedenti, le sopravvenienze passive, il fondo oscillazione cambi ed il TFR. Fra i ricavi sono svidenziati i proventi da studi e ricerche, le rimanenze finali ed i proventi da oscillazioni dei cambi.

Le consistenze delle attività patrimoniali ascendono a L. 6.795.973.507.= mentre le passività raggiungono lo stesso importo con l'applicazione dell'utile d'esercizio di L. 21.595.862.= corrispondente alla determinazione fatta con il conto profitti e perdite. Fra le passività risultano costituiti i fondi ammortamento relativi ai mobili ed arredi, ai beni per la ricerca, al fondo contributo in conto capitale, al fondo svalutazione crediti, al TFR ecc..

I conti d'ordine bilanciano in L. 2.288.353.000.=. Per il commento alle singole voci dello stato patrimoniale ed al conto profitti e perdite si fa rinvio alla relazione dell'Istituto che è completa e dettagliata.

I Revisori evidenziano altresì che il bilancio delle separate attività commerciali svolte dall'Istituto è stato redatto nel rispetto degli articoli 2424 e 2425 bis del codice civile e secondo le tecniche contabili delle imprese contemplate alle caratteristiche proprie dell'Istituto che avendo esclusivamente finalità scientifiche, quindi non di lucro, solo occasionalmente esercendo attività commerciale.

Si evidenzia pertanto, ulteriormente che, coerentemente alla natura dell'Istituto, il risultato d'esercizio tende naturalmente alla parità, nel caso specifico si è, come già detto, evidenziato un utile di modesto importo e per il quale l'Istituto provvederà a produrre e presentare nei termini di legge apposita denuncia fiscale.

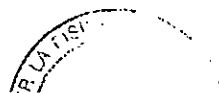
Ciò posto i Revisori:

- Visto lo statuto del Consorzio ancora applicabile all'Istituto;
 - Visto il regolamento di Amministrazione e contabilità;
- esprimono parere favorevole.

Il presente verbale sarà inviato ai Ministri Vigilanti ed alla Corte dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto

I Revisori



PAGINA BIANCA

**BILANCIO PER LE SEPARATE
ATTIVITÀ COMMERCIALI**

PAGINA BIANCA

BILANCIO COMMERCIALE 1995**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

CREDITI VS. COMMITTENTI	2.470.618.512
COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE	1.268.459.591
MOBILI E ARREDI	6.935.000
BENI PER LA RICERCA	668.772.625
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.796.157
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	2.369.846.622
CREDITI V/ERARIO	1.540.000
TOTALE ATTIVITA'	6.795.968.507

CONTI D'ORDINE

SGS THOMSON PER GARANZIA REALE	450.000.000
OPTEL PER GARANZIA REALE	150.000.000
SISTEMI COMPOSITI PER GARANZIA REALE	19.140.000
CRIS PER GARANZIA REALE	885.000.000
ENI RICERCHE PER GARANZIA REALE	77.213.000
CRSC PER GARANZIA REALE	110.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	160.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	80.000.000
CINS PER GARANZIA REALE	357.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.288.353.000

BILANCIO COMMERCIALE 1995**PASSIVITA'**

FORNITORI	157.793.021
SEZIONE CENTRALE PER FONDI A DISPOSIZIONE	1.867.186.576
COMMITTENTI C/ANTICIPI	3.752.393.851
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.126.770
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	5.971.035
FONDO AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	622.330.080
FONDO CONTR. IN CONTO CAPITALE	96.390.000
FONDO RISCHI SU CREDITI	28.614.633
FONDO T.F.R.	5.447.859
DEBITI TRIBUTARI	30.397.000
DEBITI PREVIDENZIALI	9.178.686
ERARIO C/RITENUTE ALLA FONTE	18.910.643
ERARIO C/IVA	48.156.044
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	101.151.388
DEBITI PER MISSIONI	14.216.857
DEBITI PER COLLABORAZIONI	13.525.441
AVANZI ES. PRECEDENTI	1.431.345
UTILE D'ESERCIZIO	21.747.278
TOTALE PASSIVITA'	6.795.968.507

CONTI D'ORDINE

SGS THOMSON PER GARANZIA REALE	450.000.000
OPTEL PER GARANZIA REALE	150.000.000
SISTEMI COMPOSITI PER GARANZIA REALE	19.140.000
CRIS PER GARANZIA REALE	885.000.000
ENI RICERCHE PER GARANZIA REALE	77.213.000
CRSC PER GARANZIA REALE	110.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	160.000.000
CONSORZIO AREA PER LA RICERCA	80.000.000
CINS PER GARANZIA REALE	357.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.288.353.000

PROFITTI E PERDITE**COSTI**

RIMANENZE INIZ. PER LAVORI IN CORSO DI ESECUZ.	2.333.261.100
STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE	32.731.995
ONERI DEL PERSONALE	21.729.043
ACCANTONAMENTO AL T.F.R.	5.249.545
MENSA PERSONALE DIPENDENTE	300.488
COLLABORAZIONI E CONSULENZE	464.714.168
PRESTAZIONI DI SERVIZI	121.215.432
RICERCATORI BORSISTI	253.959.548
MISSIONI	186.826.884
BENI E MATERIALE DI CONSUMO	790.422.896
SPESE TELEFONICHE E POSTALI	1.229.308
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	16.311.000
STAMPE E CANCELLERIA	5.978.332
SPESE BANCARIE	744.959
DIRITTI ED ONERI DOGANALI	3.206.727
FIDEJUSSIONI ASSICURATIVE	16.980.601
SPESE ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	28.712.526
ISCRIZIONE CORSI E CONVEGNI	1.350.000
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	1.165.080
AMMORTAMENTO BENI PER LA RICERCA	222.924.208
IMPOSTA PATRIMONIALE	948.000
IMPOSTA ILOR	8.968.000
IMPOSTA IRPEG	20.481.000
STRUTTURA E SPESE GENERALI PROMISCUE	163.892.093
ACCANTONAMENTO F.DO RISCHI SU CREDITI	18.695.416
IMPOSTA ILOR ESERCIZI PRECEDENTI	389.000
IMPOSTA IRPEG ESERCIZI PRECEDENTI	864.000
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	608.000
DIFFERENZE CAMBI	2.185.244
ARROTONDAMENTI PASSIVI	3.056
TOTALE COSTI	4.726.047.649
UTILE NETTO	21.747.278

4.747.794.927

RICAVI

PROVENTI DA STUDI E RICERCHE	2.377.634.674
LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	2.369.846.622
DIFFERENZE CAMBI	310.922
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2.709

4.747.794.927



DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995**ATTIVITA'****CREDITI VERSO COMMITTENTI**

ENEA	69.317.500
CISE SPA	35.700.000
ENEL SPA	23.800.000
CENTRO SVILUPPO MATERIALI S.P.A.	13.188.175
UNIVERSITA' DI MESSINA	1.190.000
UNIVERSITA' DI GENOVA	595.000
CENTRO RICERCHE FIAT SPA	17.850.000
CNRSM SPA	2.323.689
PASTIS CNRSM SCPA	200.500.350
FBL STRUMENTI SCIENTIFICI	1.190.000
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	30.440.200
ALURES S.C.P.A.	10.353.000
2M STRUMENTI SRL	2.082.500
CONSORZIO OPTEL	160.000.000
CRIS CONSORZIO RICERCHE INNOVATIVE	569.856.000
SGS THOMSON MICROELECTRONICS SRL	11.900.000
RIAL S.P.A.	84.643.696
ISTITUTO LUCE	258.646
SOCIETA' SINCROTRONE DI TRIESTE	330.587.136
FISONS INSTRUMENTS S.P.A.	2.380.000
CRYOPHYSICS S.A.	2.975.000
ITALTEL SPA	53.550.000
KABELMETAL ELECTRO	119.000
RIVA CALZONI SPA	107.100.000
AS SCIENTIFIC PRODUCTS	3.034.500
SCIENTIFIC INSTRUMENTS INC.	2.975.000
SOPRODI	3.034.500
WEKA	612.560
LYDALL MANNING	3.094.000
LOT ORIEL ITALIA SRL	2.380.000
CRYOMECH INC.	534.500
HAMAMATSU PHOTONICS ITALIA	4.165.000
ASSING SPA	20.230.000
ITALSTRUCTURES	1.785.000
QUANTA SYSTEM SPA	1.785.000
SORIN BIOMEDICA CARDIO SPA	5.950.000
ALENIA SPAZIO SPA	85.680.000
UP&UP SRL	29.750.000
GALLO SPA	595.000
CONISMA	2.500.000
U.S. ARMY RESEARCH	22.341.060
COMPOTEC SAS	4.000.000
FABER SPA	13.685.000

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995

GF SISTEMI AVIONICI SRL	11.900.000
CONSORZIO EAGLE	499.800.000
KENOTEC SRL	1.487.500
SISTEMI COMPOSITI SPA	17.400.000
TOTALE CREDITI VERSO COMMITTENTI	2.470.618.512
CREDITI VERSO ERARIO	
ERARIO C/ACCONTO IRPEG	870.000
ERARIO C/ACCONTO ILOR	381.000
IMPOSTA PATRIMONIALE	289.000
TOTALE CREDITI VERSO ERARIO	1.540.000
RATEI E RISCONTI ATTIVI	
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CRIS PNMIA TEMA 22	1.156.462
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CINS PNMIA TEMA 20	3.249.953
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CINS PNMIA TEMA 21	3.307.332
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CINS PNMIA TEMA 23	276.592
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE CRSC PNMIA TEMA 17	1.294.980
LE GENERALI - FIDEJUSSIONE SISTEMI COMPOSITI TEMA 3	372.750
SUN ALLIANCE ITALIA - FIDEJUSSIONE ENI RICERCHE	138.088
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.796.157
RIMANENZE FINALI	
CINS PNMIA TEMA 20	88.588.181
CINS PNMIA TEMA 21	49.134.252
CINS PNMIA TEMA 23	3.241.536
CRIS PNMIA TEMA 22	1.340.270.725
CRSC PNMIA TEMA 17	150.714.268
CSM PNMIA TEMA 11	94.524.454
SISTEMI COMPOSITI TEMA 3	1.980.387
CISE MILANO	19.888.202
ENEL	134.029.002
ENEA FERRARA	1.851.300
ESA	18.386.093
ITALTEL	11.983.530
FABER	1.226.375
RIVA CALZONI	104.108.589
SGS THOMSON	251.590.280
SGS THOMSON PAVIA	6.825.378
SGS THOMSON MODENA	15.982.610
LEPETIT	7.496.460
CNR IMAI	19.500.000
SORIN BIOMEDICA CARDIO	650.000
U.S. ARMY RESEARCH	46.000.000
SAES GETTERS	1.875.000
TOTALE RIMANENZE FINALI	2.369.846.622

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995**COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE**

TEMAV PER SAT	40.000.000
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA	30.000.000
CINS TEMA 20	228.571.429
CINS TEMA 21	36.974.791
CINS TEMA 23	20.168.067
COEPO TEMA 26	29.411.765
CRSC TEMA 17	24.873.949
ENI RICERCHE	156.773.110
SGS THOMSON PNBE	101.378.151
CSM TEMA 11	145.680.672
TECHNOBIOCHIP	25.210.084
OPTEL	142.857.142
CNR IMAI	9.000.000
CISE SPA (Contratto Parmigiani)	15.000.000
CONISMA	2.100.840
ENEA	21.800.000
RIAL VACUUM	4.529.913
ENEL SPA	50.000.000
ENICHEM	16.806.723
LEPETIT	11.000.000
MTI SRL	5.500.000
ORIM SRL	7.000.000
ITALTEL	30.000.000
SGS THOMSON (Contratto Borghesi)	22.500.000
U.S. ARMY RESEARCH	22.397.340
SINCROTRONE PER INFN	3.586.835
CRATI	6.864.000
SEPA SPA	40.000.000
LENS	18.474.780

TOTALE COMMITTENTI PER FATTURE DA EMETTERE**1.268.459.591**

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995**PASSIVITA'****FORNITORI**

PHILIPS SPA	1.336.370
KRISTALLHANDEL KELPIN	1.559.095
CABURN MDC	890.120
RIAL VACUUM SPA	25.535.556
MILLIPORE SPA	6.040.337
DITTA FRANCO CORRADI	2.249.100
MICRO-CONTROLE ITALIA SRL	2.945.250
ISA INSTRUMENTS ITALIA SPA	2.856.000
SOL SPA	37.485
CRV SRL	2.963.100
QUANTA SYSTEM SRL	2.737.000
DB ELECTRONIC INSTRUMENTS SPA	1.190.000
LASER SOURCE SRL	1.428.000
SIGMA ALDRICH CHIMICA SRL	378.420
ITALSTRUCTURES	23.205.000
2M STRUMENTI SRL	719.950
RS COMPONENTS SPA	1.258.140
CARLO ERBA REAGENTI	-97.580
COMPUTERESSE SAS	1.648.150
AP&T	489.881
VACUUM COMPONENTS & SYSTEMS	505.750
DMC COMPUTERS SAS	714.000
CRISEL INSTRUMENTS	1.999.200
BFI IBEXA SPA	7.414.706
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	5.693.750
FT DI FERRARI MICHELE & C. SAS	1.300.000
SAPERE NUOVO SAS	942.500
CRIOGENIA SRL	3.437.910
CIT VIAGGI SRL	3.665.400
STELAR SNC	4.046.000
TECNEL SAS	5.797.799
SOFRASIL	4.505.704
MARTINELLI MODENA SRL	295.600
ELECTROSYSTEM	2.938.110
MERICI OFFICE AUTOMATION SRL	4.879.000
LEYBOLD SPA	3.966.984
VACUUM INTERNATIONAL PRODUCT	987.700
RISTORANTE BELVEDERE	399.000
AG COMPUTER SYSTEM SRL	595.000
COMPUTER DISCOUNT - CD COMO	2.796.500
METALFER DI LETO WALTER SNC	261.146
MASH SRL	2.626.330
COREZZI SILVIA	1.500.000
CRYSTAL GMBH	1.387.723

TOTALE FORNITORI**142.025.186****DEBITI PER MISSIONI DA RIMBORSARE**

SASSELLA ADELE
DE SANCTIS ALFONSO MARIA

310.040
18.000
LA FISICA DA

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995

TORRICELLI ALESSANDRO	1.343.000
MARAZZI MARCO	335.050
FRABONI BEATRICE	59.150
BUTTURI MARIA ANGELA	246.850
PROF. GIORGIO SBERVEGLIERI	450.625
PROF. UMBERTO DEL PENNINO	204.300
PROF. PIERGIORGIO RIGHETTI	4.250.720
PROF. IGNAZIO FRAGALA'	4.594.050
PROF. PIERANGELO ROLLA	63.700
PROF. ENRICO EVANGELISTA	3.202.500
PROF. GIULIANO MARTINELLI	645.450
PROF. GIORGIO COSTA	52.400

TOTALE DEBITI PER MISSIONI DA RIMBORSARE**15.767.835****COMMITTENTI C/ANTICIPI**

CRIS PNMIA TEMA 22	1.363.949.584
CRSC PNMIA TEMA 17	160.672.269
CSM PNMIA TEMA 11	254.588.235
SGS THOMSON PNBE	379.497.798
SISTEMI COMPOSITI PNMIA TEMA 3	14621849
CINS PNMIA TEMA 20	337.478.992
CINS PNMIA TEMA 21	147.731.094
CINS PNMIA TEMA 23	29.075.630
SGS PAVIA	37.500.000
RIVA CALZONI	120.000.000
ENEL (Ancona - Prof. Evangelista)	175.000.000
ESA	36.740.000
ITALTEL	45.000.000
SGS MODENA	30.000.000
CNR IMAI	9.000.000
LEPETIT	11.000.000
U.S. ARMY RESEARCH	44.738.400
CONSORZIO EAGLE	420.000.000
CISE SPA	70.000.000
ENEL (Firenze - Prof. Inguscio)	20.000.000
FABER	11.500.000
PROEL	7.500.000
SORIN BIOMEDICA CARDIO	5.000.000
ENEA	21.800.000

TOTALE COMMITTENTI C/ANTICIPI**3.752.393.851**

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995**FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE**

LASER SOURCE SRL	1.750.262
FINGROUP TRDING SRL	2.120.000
SOCIETA' GENERALE MACCHINE SPA	2.050.420
VAGHI PERIODICAL SAS	240.400
DOGANA DI GENOVA	380.650
LIBERTI & PARODI SNC	331.710
KEITHLEY INSTRUMENTS SRL	700.000
PHYSICAL ELECTRONICS GMBH	4.777.503
SISTEMI A PROCESSORI SRL	4.005.000
CASTANINI SRL	469.950
FEDERAL EXPRESS	2.000
INTERNATIONAL TRADING DEVICE SRL	3.280.000
ISTA SRL	7.777.500
CRYOPHISICS S.A.	1.002.014
HEWLETT PACKARD ITALIANA SPA	3.582.100
SOVEL SRL	1.780.000
TELCOM SRL	7.830.000
PROGRAMMED TEST SOURCE	25.085.795
MILLIPORE SPA	959.000
ISA INSTRUMENTS ITALIA SPA	810.000
DITTA PIALORSI GEOM. GIANNANTONIO	346.000
TEORESİ SRL	5.105.000
FISONS INSTRUMENTS SPA	1.220.000
CONSORZIO ATCM	336.000
PASTIS CNRSM SCPA	25.210.084

TOTALE FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE**101.151.388****DEBITI PER MISSIONI DA RICEVERE**

MISSIONE DOTT. TARONI	684.000
MISSIONE PROF. PARMIGIANI	822.710
MISSIONE PROF. STEFANI	308.100
MISSIONE DOTT. LA MALFA	29.600
MISSIONE PROF. ZANONI	3.891.135
MISSIONE DOTT. FRANCESCONI	160.250
MISSIONE PROF. VASANELLI	4.562.850
MISSIONE DOTT. PIVAC	25.000
MISSIONE DOTT. SPIGARELLI	198.200
MISSIONE D.SSA MALANDRINO	1.409.150
MISSIONE PROF. VALERI	452.062
CIT VIAGGI SRL	1.673.800

TOTALE DEBITI PER MISSIONI DA RICEVERE**14.216.857**

DETTAGLI DEL BILANCIO COMMERCIALE 1995**DEBITI PER COLLABORAZIONI E PARCELLE DA RICEVERE**

ALFONSO MARIA DE SANCTIS	1.006.441
PAOLO TRIPODI	1.800.000
MARIO ETTORE GIARDINI	825.000
DOTT. ALESSANDRO PINTO	8.160.000
RAG. GIUSEPPE SERIO	1.734.000

TOTALE DEBITI PER COLLABORAZIONI E PARCELLE DA RICEVERE **13.525.441**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATA COLLABORAZIONE DE GOUTAM CNRSM	1.126.770
-------------------------------------	-----------

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI **1.126.770**

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

VALORE INIZIALE T.F.R.	8.683.163
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1993	10.389.358
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1994	13.284.837
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1994	17.288.986
INCREMENTO QUOTA ANNUALE 1995	5.249.545
SOMME LIQUIDATE IN CORSO D'ANNO 1995	14.870.058

TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **5.447.859**

DEBITI TRIBUTARI

ILOR ESERCIZIO 1995	8.968.000
IRPEG ESERCIZIO 1995	20.481.000
IMPOSTA PATRIMONIALE ESERCIZIO 1995	948.000

TOTALE DEBITI TRIBUTARI **30.397.000**